

MONTEFIBRE S.P.A.
RELAZIONE SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2007

SOMMARIO

CARICHE SOCIALI	3
RELAZIONE SEMESTRALE	4
NOTE INTRODUTTIVE	4
L'INDUSTRIA EUROPEA OCCIDENTALE DELLE FIBRE CHIMICHE NEL 1° SEMESTRE 2007	7
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO MONTEFIBRE	8
ALTRE INFORMAZIONI GENERALI	14
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	16
NOTE INFORMATIVE SUI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	20
PROSPETTI CONTABILI DI MONTEFIBRE S.P.A.	43
ALLEGATI	49
PARTECIPAZIONI RILEVANTI IN SOCIETÀ NON QUOTATE	50

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

PRESIDENTE

Roberto De Santis

AMMINISTRATORE DELEGATO

Emilio Mario Boriolo

CONSIGLIERI

Valter Caporizzi

Giorgio Galeazzi

Alessandro Nova

Sergio Orlandi

Vittorio Orlandi

Aurelio Pellegrini

COLLEGIO SINDACALE ⁽²⁾

PRESIDENTE

Massimo Scarafuggi ⁽³⁾

SINDACI EFFETTIVI

Marco Benvenuti Lovati

Ugo Rock

SINDACI SUPPLEMENTI

Marco Armarolli

RAPPRESENTANTE COMUNE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO ⁽⁴⁾

Achille Benetti Genolini

SOCIETÀ DI REVISIONE ⁽⁵⁾

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

DELEGHE AGLI AMMINISTRATORI

Al Presidente spetta la rappresentanza legale della Società (art. 21 dello Statuto).

All'Amministratore Delegato sono stati attribuiti tutti i poteri per la gestione operativa della Società.

NOTE

(1) Nominato dall'Assemblea ordinaria del 9 maggio 2007 per un triennio, con scadenza alla data di approvazione del Bilancio d'esercizio 2009.

(2) Nominato dall'Assemblea ordinaria del 3 maggio 2006 per un triennio, con scadenza alla data di approvazione del Bilancio d'esercizio 2008.

(3) Subentrato nell'incarico di presidente il 1° agosto 2007, a seguito delle dimissioni di Massimo Nuti.

(4) Nominato dall'Assemblea speciale degli Azionisti di risparmio del 9 maggio 2007 per un triennio.

(5) Incarico conferito dall'Assemblea ordinaria del 30 giugno 2004 per un triennio e prorogato dall'Assemblea ordinaria del 9 maggio 2007 per sei anni.

NOTE INTRODUTTIVE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO MONTEFIBRE

Il Gruppo Montefibre è costituito, oltre che dalla capogruppo Montefibre S.p.A., con direzione a Milano e con impianti di produzione di fibre acriliche nello stabilimento di Porto Marghera e di alcuni tipi di fibre poliestere nello stabilimento di Acerra, anche dalle seguenti società, controllate direttamente al 100%:

- Montefibre Hispania S.A., con direzione a Barcellona e con impianti di produzione di fibre acriliche a Miranda de Ebro;
- Trasformazione Fibre S.r.l., in liquidazione dal Gennaio 2006.

Il Gruppo Montefibre possiede anche partecipazioni nelle seguenti imprese collegate:

- Jilin JiMont Acrylic Fiber Co. Ltd., partecipata al 50% in joint venture con Jilin Qifeng Chemical Fiber Co. Ltd. (Gruppo Jilin Chemical Fiber Group Co. Ltd.), con impianti per la produzione di fibre acriliche a Jilin City, nel nord est della Cina;
- Fibras Europeas de Poliéster S.L., partecipata al 40% in joint venture con La Seda de Barcelona S.A. ed Evertis de México S.A. de C.V., con impianti per la produzione di fibre poliestere detenuti dalle società controllate Fidion S.r.l., ad Acerra, e Fibracat Europa S.L., a El Prat de Llobregat in Spagna;
- Genfibre S.A., partecipata al 50% da Montefibre Hispania S.A. in joint venture con Iberdrola Cogeneración S.R.L.U. (Gruppo Iberdrola), attiva nella produzione di energia elettrica e vapore con un impianto a ciclo combinato con cogenerazione sito nello stabilimento di Miranda de Ebro; la società è titolare di una licenza che le permette di operare sul mercato elettrico spagnolo, tramite il quale vende oltre l'80% dell'energia elettrica prodotta;

- West Dock S.r.l., partecipata al 50% in joint venture con West Docks Logistic Venice S.r.l., costituita per la progettazione e il coordinamento della riconversione di aree dello stabilimento di Porto Marghera da destinare ad attività logistiche.

ATTIVITÀ POLIESTERE

Con l'attuazione dell'intesa con La Seda de Barcelona per l'integrazione delle rispettive attività nel settore delle fibre poliestere, nel sito di Acerra opera la società Fidion S.r.l. che ha ricevuto in conferimento gli impianti per la produzione di fiocco poliestere, attualmente inattivi in attesa del riavvio delle produzioni di polimero da parte di SIMPE; Montefibre è rimasta proprietaria dei relativi immobili che sono stati concessi in locazione a Fidion.

Montefibre e Fidion hanno un'opzione, rispettivamente per l'acquisto e la vendita degli impianti produttivi, esercitabile nel mese di Dicembre degli anni 2008 (solo da Montefibre) e 2009 (da entrambe le società). L'esistenza di tali opzioni differisce alle date fissate per il loro esercizio il trasferimento di determinati rischi e benefici connessi agli impianti. Come conseguenza, gli effetti legali del conferimento non sono recepiti, dal punto di vista contabile, alla data di riferimento del bilancio, ma per tutto il periodo intermedio, in linea con quanto previsto dai principi IAS/IFRS, gli impianti oggetto dell'accordo di opzione continuano ad essere rappresentati nel bilancio consolidato del Gruppo Montefibre.

È, invece, rimasto a Montefibre il ramo d'azienda "fibra poliestere da materiali di riciclo" con le linee produttive short spinning; dal 1° gennaio 2007 esso è stato concesso in affitto a Fidion per un triennio, prorogabile.

Complessivamente sono stati trasferiti da Montefibre a Fidion 173 dipendenti, dei quali circa 40 operativi e i rimanenti in CIGS, concessa dal 1° dicembre 2006 per la durata di ventiquattro mesi.

La Seda de Barcelona è, inoltre, divenuta azionista di maggioranza di SIMPE con una quota pari al 50,1% del capitale. L'operazione è stata perfezionata il 30 gennaio 2007 con la sottoscrizione dell'aumento di capitale della società (passato da 36,7 a 57,4 milioni) e l'acquisizione da NGP di un'ulteriore quota pari all'1,8% del capitale; il 22 dicembre 2006 La Seda de Barcelona aveva rilevato l'intera quota di capitale (7 milioni) posseduta da Montefibre ed era subentrata a questa nei patti parasociali di SIMPE e nei conseguenti obblighi verso Sviluppo Italia. Rimangono in vigore le due fideiussioni che erano state prestate da Montefibre per garantire pro quota, in caso di inadempimenti di SIMPE, le eventuali restituzioni del prefinanziamento e dei contributi a fondo perduto concessi per finanziare il progetto di riconversione industriale; esse ammontano a 0,9 e 3,8 milioni, rispettivamente, costituendo quest'ultima la massima esposizione al rischio. È stato avviato l'iter per ottenere da Sviluppo Italia l'assenso al subentro di La Seda de Barcelona nel ruolo di garante e la conseguente estinzione delle due fideiussioni.

La realizzazione delle operazioni straordinarie sopra descritte ha radicalmente mutato le prospettive economiche dell'attività fiocco poliestere di Acerra, anche in considerazione delle nuove migliorative condizioni di fornitura di polimero da parte di SIMPE rispetto a quelle contemplate nel precedente piano. Le significative risorse finanziarie ottenute da SIMPE con l'aumento di capitale sottoscritto da La Seda, al servizio di un più attraente progetto industriale, in fase di realizzazione, consentono di guardare con maggiore ottimismo alla ripresa dell'attività produttiva in Acerra, anche da parte di Fidion, gradualmente a partire dall'inizio del secondo semestre del 2008, dopo l'avviamento degli impianti di polimerizzazione di SIMPE, in ritardo rispetto alle previsioni precedenti.

Al 30 giugno 2007 i rapporti con NGP e SIMPE registrano la seguente esposizione:

- crediti consolidati verso NGP	9,0 milioni
- crediti consolidati verso SIMPE	13,2 milioni
- crediti a breve verso NGP	0,1 milioni
- debiti a breve verso NGP	0,0 milioni

per un totale netto di 22,3 milioni, dei quali 22,2 consolidati e 0,1 a breve.

Montefibre si è impegnata a chiedere la riscossione dei crediti consolidati e dei relativi interessi solo dopo il rimborso dei debiti a breve di SIMPE nei confronti delle banche creditrici e l'uscita di Sviluppo Italia dal capitale di SIMPE e, comunque, non prima del 2011.

Il valore residuo dei mutui ipotecari trasferiti da Montefibre a NGP con la scissione del 28 febbraio 2003, per i quali Montefibre è solidalmente responsabile in via sussidiaria ai sensi dell'articolo 2506 quater del Codice Civile, è attualmente pari a 15,9 milioni; tali mutui sono stati poi conferiti per intero da NGP a SIMPE.

STABILIMENTO DI OTTANA

Entro la fine del 2007 sarà avviata la procedura per il collocamento in mobilità dei 138 dipendenti ancora in forza alla Società.

La procedura seguirà le linee guida contenute nei due Accordi sottoscritti il 29 maggio 2006, presso la Regione Autonoma della Sardegna e presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la partecipazione delle Organizzazioni sindacali, che avevano definito un percorso specifico per la gestione del personale:

- concessione della CIGS in deroga per gli anni 2006 e 2007;
- collocazione in mobilità dal 1° gennaio 2008;
- assunzione a tempo determinato da parte della Regione, nel 2008;
- oneri di mobilità a carico dello Stato, dal 2009 al 2012, della Regione, nel 2013 e 2014, e di Montefibre, nel 2015 e 2016.

Gli oneri conseguenti agli accordi risultano già accantonati nel bilancio al 31 dicembre 2006.

JOINT VENTURE IN CINA

In data 21 marzo 2007 è stato perfezionato il trasferimento da Montefibre a SIMEST S.p.A. (Società Italiana per le Imprese all'estero, il cui capitale è detenuto per il 76% dal Governo italiano) di una quota di partecipazione nella joint venture Jilin JiMont Acrylic Fibre Co. Ltd. (JiMont) pari al 10,6% del capitale sociale; la quota è stata trasferita al valore nominale, per 4,9 milioni, e, in parte, è stata rilevata da SIMEST per conto del Fondo governativo di venture capital destinato al sostegno degli interventi delle imprese italiane in Cina. Montefibre, cui è concesso il godimento della quota di partecipazione, è impegnata a riacquistarla entro il 30 giugno 2013 a condizioni prestabilite; Montefibre e SIMEST hanno un'opzione, rispettivamente per l'acquisto e la vendita della quota di partecipazione, esercitabile dal 30 giugno 2010.

Le modalità della partecipazione di SIMEST in JiMont erano state disciplinate da un contratto perfezionato in data 8 agosto 2006; il trasferimento della quota di partecipazione era stato definito da un successivo accordo stipulato il 10 novembre 2006 e autorizzato il 9 marzo 2007 dal Ministero del Commercio della Repubblica Popolare Cinese.

L'avviamento tecnico del nuovo impianto, con capacità produttiva di 100.000 ton/anno, è stato completato alla fine del Dicembre 2006.

PROGETTO LOGISTICA

Nel mese di Marzo è stato siglato con West Docks Logistic Venice S.r.l., importante operatore della logistica multifunzionale in Venezia, un accordo quadro per lo sviluppo della progettazione esecutiva di una piattaforma logistica da realizzare su terreni dello stabilimento di Porto Marghera non interessati all'attività produttiva.

L'insediamento potrà beneficiare di una banchina su canale navigabile per un'estensione di circa 1,2 km e di aree retrostanti per oltre 35 ettari; si evidenzia che lo stabilimento di Porto Marghera ha una consistenza complessiva di circa 68 ettari, dei quali 15 in concessione demaniale.

A tal fine, il 12 aprile 2007 è stata costituita la joint venture paritetica West Dock S.r.l., società che dovrebbe completare la fase progettuale entro 18 mesi per poi predisporre e curare il successivo complesso iter autorizzativo, peraltro soggetto alle valutazioni delle competenti autorità pubbliche.

Le attività logistiche successive saranno gestite da West Docks Logistic Venice, che dovrà acquistare da Montefibre il terreno a un prezzo minimo già definito. Montefibre dovrà trasferire la concessione per l'uso esclusivo della banchina a West Docks Logistic Venice e potrà decidere se partecipare al capitale di questa società con una quota compresa fra il 10% e il 50%.

Il progetto si integra con il Master Plan della Logistica elaborato dal Distretto della Logistica di Venezia e Treviso.

L'INDUSTRIA EUROPEA OCCIDENTALE DELLE FIBRE CHIMICHE NEL 1° SEMESTRE 2007

Permangono i fattori che negativamente condizionano la situazione dell'industria europea delle fibre e che impediscono a questo settore di cogliere i frutti della ripresa economica in atto: elevati costi delle materie prime e dell'energia, pressione delle importazioni di prodotti tessili dalla Cina dopo la scadenza dell'Accordo Multifibre a gennaio 2005 e rafforzamento dell'euro, che penalizza la competitività dei produttori europei.

Per quanto riguarda le fibre acriliche, in questo primo semestre 2007 la situazione si è ulteriormente deteriorata: dopo la pausa del quarto trimestre dell'anno scorso, è ripresa la crescita dei costi dell'acrilonitrile, a livelli che ormai rendono il costo della fibra, anche nei paesi asiatici, non competitivo con quello di altre fibre, generando una caduta dei consumi pure in quelle aree geografiche, dove prima si manifestava un incremento. Inoltre, a causa di fermate più o meno accidentali di impianti produttivi in varie aree mondiali, si è verificata in Europa una carenza di acrilonitrile che ha costretto i produttori di fibra a ridurre produzioni e vendite anche al di là della situazione del mercato.

Gli effetti negativi di quanto sopra esposto sono confermati dai dati delle consegne dei produttori europei di fibra acrilica (inclusi i turchi), che nel primo semestre 2007 hanno visto non solo un calo del 20,9% in Europa occidentale, ma cali più o meno sensibili anche nelle altre aree geografiche: Europa orientale e Turchia (-0,8%), Cina (-28,3%), resto del mondo (-7,8%).

Le vendite complessive dei produttori europei nel mondo sono pertanto diminuite dell'8,6% mentre, per una parallela diminuzione delle produzioni, il livello dei loro stocks si è portato a valori decisamente bassi.

Al contrario delle fibre acriliche, la situazione di mercato delle fibre poliestere in Europa appare in miglioramento, sebbene con un rallentamento nel secondo trimestre rispetto al primo: dati preliminari sulle consegne dei produttori europei (compresi i Turchi) in Europa Occidentale indicano, rispetto al primo semestre 2006, un recupero di circa il 6%; le importazioni da fuori Europa nei primi quattro mesi dell'anno sono aumentate del 7% circa rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso, in linea con la crescita delle consegne dei produttori europei. Pertanto sembra chiara una crescita dei consumi con una sostanziale stabilità della quota di mercato coperta dalle importazioni, che si mantiene peraltro vicina al 50%.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO MONTEFIBRE

PREMESSA

Il primo semestre 2007 si è chiuso per il Gruppo Montefibre con una perdita di 20,7 milioni di euro, rispetto alla perdita di 6,4 milioni del primo semestre 2006.

Di seguito sono presentati, in forma sintetica ed espressi in milioni di euro, il Conto economico, lo Stato patrimoniale e il Rendiconto finanziario del Gruppo Montefibre al 30 giugno 2007, confrontati con i dati al 30 giugno 2006 per il Conto economico e per il Rendiconto finanziario e con i dati al 31 dicembre 2006 per lo Stato patrimoniale. I prospetti contabili sintetici, analoghi a quelli riportati nella Relazione degli Amministratori sul Bilancio consolidato 2006, non sono oggetto di verifica da parte della Società di revisione e sono esposti per fornire una migliore comprensione dei risultati.

In particolare:

- il Conto economico sintetico esprime con un maggior grado di sintesi le voci esposte nel prospetto obbligatorio ed evidenzia il Margine operativo lordo, che rappresenta il risultato della gestione operativa prima degli ammortamenti e delle rettifiche di valore di attività non correnti;
- lo Stato patrimoniale sintetico è uno schema riclassificato che aggrega i valori delle attività e delle passività in funzione degli aspetti in cui è convenzionalmente ripartita la gestione dell'impresa: l'investimento, l'esercizio e il finanziamento.

Il Capitale immobilizzato riporta le voci delle Attività non correnti, escluse le Altre attività e le Imposte differite attive;

Il Capitale di esercizio netto riporta separatamente le tre componenti (Rimanenze, Crediti commerciali e Debiti commerciali) del capitale circolante netto generato dall'attività caratteristica e, alla voce Crediti/debiti diversi, il saldo di tutte le altre Attività correnti e non correnti e Passività correnti e non correnti, ad eccezione delle voci di natura finanziaria e dei Benefici per dipendenti, evidenziati a parte.

La seconda sezione dello schema illustra le modalità di copertura del capitale investito netto, con evidenza del Patrimonio netto (mezzi propri) e dell'Indebitamento finanziario netto (mezzi di terzi); quest'ultimo è più dettagliatamente analizzato nella nota al bilancio consolidato che commenta la posizione finanziaria netta;

- il Rendiconto finanziario sintetico esprime con un maggior grado di sintesi le voci esposte nel prospetto obbligatorio.

Infine, un apposito prospetto illustra il raccordo fra il risultato e il patrimonio netto al 30 giugno 2007 del Gruppo Montefibre e gli analoghi valori di Montefibre S.p.A.

Per una migliore comprensione dei dati si evidenzia che l'area di consolidamento non è variata rispetto all'esercizio precedente; tuttavia si ricorda che, come già detto, dal 2007 l'attività poliestere delle linee short spinning non è più gestita da Montefibre.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (SINTESI)

(in milioni di euro)	30.06.2007	30.06.2006
Ricavi netti	170,0	217,3
Altri ricavi e proventi	2,8	1,9
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(159,9)	(197,4)
Lavoro e oneri relativi	(19,5)	(22,8)
Proventi (oneri) da operazioni non ricorrenti	(0,3)	2,1
MARGINE OPERATIVO LORDO	(6,9)	1,1
Ammortamenti	(6,0)	(6,1)
Rettifiche di valore	0,2	0,0
RISULTATO OPERATIVO	(12,7)	(5,0)
Proventi (oneri) finanziari netti	(1,4)	(1,9)
Proventi (oneri) su partecipazioni	(5,4)	1,1
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(19,5)	(5,8)
Imposte	(1,2)	(0,6)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(20,7)	(6,4)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (SINTESI)

(in milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006
Immobili, impianti e macchinari	91,5	96,2
Investimenti immobiliari	33,9	33,5
Attività immateriali	0,0	0,0
Partecipazioni	23,9	26,2
Altre attività non correnti	28,6	21,6
CAPITALE IMMOBILIZZATO	177,9	177,5
Rimanenze	42,5	67,7
Crediti commerciali	62,2	80,8
Debiti commerciali	(74,0)	(86,1)
Crediti/debiti diversi	(8,5)	(14,1)
Fondi per rischi e oneri	(19,7)	(16,6)
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	2,5	31,7
FONDO BENEFICI AI DIPENDENTI	(8,7)	(9,6)
CAPITALE INVESTITO NETTO	171,7	199,6
PATRIMONIO NETTO	123,8	144,5
Indebitamento finanziario netto a medio e lungo termine	11,0	7,8
- debiti finanziari	57,3	67,9
- attività finanziarie	0,0	0,0
- disponibilità	(20,4)	(20,6)
Indebitamento finanziario netto a breve termine	36,9	47,3
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	47,9	55,1
COPERTURE	171,7	199,6

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (SINTESI)

(in milioni di euro)	30.06.2007	30.06.2006
Utile (perdita) del periodo	(20,7)	(6,4)
Ammortamenti e altre rettifiche non monetarie	13,6	6,9
FLUSSO DI CASSA DEL RISULTATO CORRENTE (AUTOFINANZIAMENTO)	(7,1)	0,5
Variazione del capitale circolante netto	19,6	20,8
Liquidazioni del fondo benefici ai dipendenti	(1,1)	(1,4)
Dividendi, imposte e interessi incassati (pagati)	(2,8)	(1,9)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO (A)	8,6	18,0
Investimenti		
- impianti e macchinari	(1,3)	(2,0)
- partecipazioni	(0,1)	(22,3)
FLUSSO DI CASSA DEGLI INVESTIMENTI	(1,4)	(24,3)
Disinvestimenti		
- impianti e macchinari	0,0	0,1
- partecipazioni	0,0	0,0
FLUSSO DI CASSA DEI DISINVESTIMENTI	0,0	0,1
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(1,4)	(24,2)
Incasso per cessione di attività finanziarie correnti	0,0	19,7
Variazione di debiti finanziari correnti	(10,6)	(14,1)
Variazione di debiti finanziari non correnti	3,2	(1,9)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(7,4)	3,7
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (D = A + B + C)	(0,2)	(2,5)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	20,6	19,0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	20,4	16,5

RACCORDO CON I PROSPETTI CONTABILI DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO

(in milioni di euro)	Risultato al 30.06.2007	Patrimonio netto al 30.06.2007
SALDI NEI PROSPETTI CONTABILI DI MONTEFIBRE S.P.A.	(8,1)	154,0
Differenza tra i patrimoni netti delle società consolidate e il valore netto di carico di tali partecipazioni nel bilancio di Montefibre S.p.A.	(12,8)	(26,0)
Plusvalenze da operazioni di lease-back infragruppo	0,4	(1,8)
Eliminazione di utili da operazioni infragruppo	0,0	(0,8)
Eliminazione di quote di utili da operazioni con società valutate con il metodo del patrimonio netto	0,1	(2,0)
Effetti fiscali delle rettifiche	(0,3)	0,4
SALDI NEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	(20,7)	123,8

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Nel 1° semestre del 2007 i ricavi netti sono stati pari a 170,0 milioni di euro. Rispetto al primo semestre del 2006 si registra una riduzione del 21,7%, risultante di una variazione del +6,7% per prezzi e del -28,4% per volumi. Quest'ultima, in particolare, è dovuta sia all'azzeramento delle vendite di fibre poliestere, per quanto detto in premessa, sia ad una contrazione del 21,6% delle vendite di fibra acrilica. La variazione per prezzi, oltre che ad aumenti dei ricavi unitari sulle fibre acriliche, è anche legata al miglioramento del mix complessivo di vendite, sia perché i prezzi delle fibre acriliche sono in generale superiori a quelli delle fibre poliestere, sia per i tagli alle vendite di fibra acrilica a minor ricavo in aree geografiche meno remunerative.

Le variazioni di prezzo della fibra acrilica hanno sostanzialmente seguito gli andamenti dei costi della materia prima acrilonitrile, che sono cresciuti del 5,7% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno.

Non ostante un ulteriore incremento dei costi dell'energia, si è conseguito un recupero dei margini unitari rispetto a quelli - molto insoddisfacenti - del primo semestre 2006 anche se insufficiente a compensare la drastica riduzione dei volumi venduti.

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi sono diminuiti del 19,0% rispetto al corrispondente periodo del 2006, per l'effetto combinato della riduzione dei volumi venduti, e dell'incremento dei costi delle materie prime e dell'energia.

Il costo del lavoro, incluso l'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto, e con l'esclusione degli oneri relativi a incentivazioni per risoluzioni consensuali e mobilità, è diminuito del 14,5% rispetto al primo semestre del 2006, per effetto del trasferimento del personale a Fidion e anche per il ridimensionamento delle strutture operative nelle sedi e negli stabilimenti. Inoltre nel semestre questa posta ha beneficiato di una riduzione di 0,6 milioni dell'accantonamento al fondo benefici ai dipendenti per l'adeguamento del suo calcolo alla nuova normativa sul TFR. L'organico medio a ruolo è passato dalle 1105 unità (di cui 819 operative) del primo semestre dell'anno scorso alle 887 unità di quest'anno (di cui 742 operative).

Praticamente tutto il personale a ruolo non operativo è in cassa integrazione straordinaria (CIGS).

Il valore netto dei proventi (oneri) da operazioni non ricorrenti, negativo per 0,3 milioni è determinato essenzialmente da incentivazioni all'esodo di personale della sede.

Il margine operativo lordo è risultato pertanto di -6,9

milioni, a fronte dei +1,1 del corrispondente periodo dello scorso anno.

Gli ammortamenti ammontano a 6,0 milioni di euro, in linea con quelli del primo semestre 2006; in particolare questa voce comprende, per 1,0 milioni, gli ammortamenti degli impianti conferiti a Fidion, per le motivazioni esposte in precedenza. Dopo rettifiche di valore per 0,2 milioni, il risultato operativo è stato di -12,7 milioni di euro, rispetto ai -5,0 del corrispondente periodo dell'anno scorso.

La voce oneri/proventi finanziari, che include anche le differenze cambio, evidenzia un valore di -1,4 milioni, a fronte dei -1,9 dello scorso anno; il miglioramento è essenzialmente dovuto al positivo apporto delle differenze cambio, passate dai -0,4 milioni del primo semestre 2006 a +0,2 milioni.

I proventi (oneri) su partecipazioni, pari a -5,4 milioni, recepiscono le quote di competenza dell'utile di Genfibre S.A. (0,2 milioni), posseduta al 50%, della perdita di JiMont (-2,4 milioni), anch'essa posseduta al 50%, e della perdita di Fibras Europeas de Poliéster (-3,2 milioni), posseduta al 40%, tutte valutate col metodo del patrimonio netto.

A proposito dei valori di questi proventi e oneri, è opportuno sottolineare quanto segue:

- per Genfibre, il funzionamento a carico ridotto dello stabilimento di Miranda de Ebro, per le già descritte problematiche di mercato e di approvvigionamento della materia prima, ha determinato condizioni di marcia meno remunerative, dato il processo di produzione a ciclo combinato con cogenerazione che lega l'energia elettrica prodotta ai consumi di vapore da parte della produzione di fibra; nel semestre si è pure proceduto ad una manutenzione decennale che ha comportato la fermata di Genfibre nel mese di giugno; inoltre la stagione invernale particolarmente mite e piovosa ha provocato in Spagna minori consumi di energia elettrica e prezzi nel mercato elettrico cedenti per la maggiore disponibilità di energia idroelettrica, a fronte di costi del metano cresciuti per il caro petrolio; con il ritorno dello stabilimento a condizioni di maggior saturazione produttiva e con il miglioramento dei margini unitari sulle vendite di energia elettrica, il risultato di Genfibre per il secondo semestre è atteso in netto miglioramento, in linea con quello degli anni precedenti;
- per JiMont, l'avviamento delle produzioni, iniziato a novembre 2006, è stato più graduale del previsto a causa di condizioni di mercato tuttora particolarmente difficili anche in Cina;
- per Fibras Europeas de Poliéster, il risultato è dipeso

in gran parte dalle perdite dell'attività industriale spagnola della consociata Fibracat: si prevede che tali perdite saranno recuperate nel prosieguo della realizzazione del piano industriale di integrazione fra le attività produttive degli impianti italiani e spagnoli; il risultato di Fidion, moderatamente negativo, è stato determinato dai costi non cessanti dell'attività fibra poliestere attualmente ferma, mentre l'attività fibra da materiali di recupero concessa in affitto da Montefibre a Fidion ha dato risultati operativi positivi.

Il risultato ante imposte si è pertanto attestato a -19,5 milioni di euro, rispetto ai -5,8 del 1° semestre 2006.

Lo stanziamento per imposte pari a -1,2 milioni recepisce sostanzialmente le imposte correnti e differite della Capogruppo.

Il semestre chiude quindi con una perdita di 20,7 milioni, che si confronta con quella di 6,4 milioni del primo semestre 2006.

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al 30 giugno 2007 il capitale immobilizzato si è attestato a 177,9 milioni, sostanzialmente in linea con quello al 31 dicembre 2006.

La voce immobili, impianti e macchinari è diminuita di 4,7 milioni per ammortamenti superiori agli investimenti del periodo. Essa comprende anche il valore degli impianti conferiti a Fidion per le motivazioni dette in precedenza. Il valore delle partecipazioni è diminuito di 2,3 milioni per effetto della quota di competenza dei risultati economici delle partecipate (ad esclusione di quella di Fibras Europeas de Poliéster, pari a 3,2 milioni, allocata al fondo rischi su partecipazioni) e per lo storno del dividendo pagato da Genfibre sugli utili dell'esercizio precedente. Le altre attività non correnti sono costituite dai crediti consolidati vantati nei confronti di NGP e SIMPE, incrementatisi rispetto al 31 dicembre 2006 degli interessi su di essi maturati, e inoltre dal credito di 6,4 milioni iscritto nei confronti di Fidion per il valore delle giacenze di magazzino relative al ramo di azienda datole in affitto.

Quanto al capitale di esercizio netto, la sua contrazione, per 29,2 milioni, è dovuta in gran parte alla riduzione del circolante commerciale, a sua volta determinata dalla diminuzione del fatturato già precedentemente commentata e in parte significativa legata alla cessione a Fidion dell'attività poliestere. La variazione del saldo passivo fra crediti e debiti diversi è principalmente dovuta all'incremento del credito in conto corrente nei confronti di Fidion e ad una diminuzione dei debiti nei confronti del personale, di professionisti e di enti previdenziali.

La variazione dei fondi per rischi ed oneri è in gran parte dovuta all'incremento, come sopra ricordato, del fondo rischi su partecipazioni.

Il fondo benefici ai dipendenti si è ridotto sostanzialmente per l'adeguamento del suo calcolo alla nuova legislazione, nonché per uscite di personale.

Complessivamente il capitale investito netto, pari a 171,7 milioni, è diminuito del 14,0% rispetto al 31/12/2006.

Il patrimonio netto è diminuito di 20,7 milioni, per il negativo risultato del semestre, mentre, per la già citata riduzione del capitale investito netto, anche l'indebitamento netto si è ridotto di 7,2 milioni, portandosi a 47,9 milioni, che rappresentano meno del 40% dei mezzi propri.

Dal punto di vista finanziario, il primo semestre ha visto un valore negativo dell'autofinanziamento, che nel primo semestre del 2006 era stato sostanzialmente nullo, a causa dalle già commentate difficoltà del business della fibra acrilica; peraltro l'ulteriore riduzione del circolante verificatasi nel semestre ha portato il flusso di cassa netto da attività di esercizio ad un valore positivo tale da coprire sia i modesti esborsi per investimenti, sia il rimborso di rate di mutuo e di leasing per 1,7 milioni; con l'incasso da SIMEST della sua quota di partecipazione in JiMont, iscritta come debito a lungo termine dato l'impegno al riacquisto, si è conseguito l'obiettivo di ridurre l'indebitamento finanziario corrente, consolidandone una parte su scadenze medio/lunghe.

LE FIBRE ACRILICHE

Come detto in precedenza, il primo semestre 2007 è stato ancora caratterizzato da un forte deterioramento della situazione del business delle fibre acriliche: riduzione dei consumi di fibra non solo a livello europeo, come negli ultimi anni, ma anche in altre aree del mondo in cui finora vi era stata crescita, in gran parte a causa di incrementi eccezionali dei costi dell'acrilonitrile, e conseguente insoddisfacente valore dello spread fra i prezzi della fibra e della materia prima, per l'impossibilità in questa situazione di mercato di trasferire sui ricavi tutti gli incrementi di costo.

In questo contesto i volumi di vendita di fibra acrilica del Gruppo nel primo semestre dell'anno sono scesi globalmente del 21,6%, con una variazione del mix geografico, giacché la riduzione in Europa Occidentale è stata in parte compensata da maggiori vendite in Europa dell'Est e Turchia, mentre si sono drasticamente ridotte le vendite in Cina e negli altri paesi del Far East, troppo poco remunerative nell'attuale situazione di

mercato. Il recupero sui prezzi di vendita degli incrementi dei costi delle materie prime verificatisi nei precedenti trimestri ha determinato, in questo primo semestre 2007, un miglioramento, rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, dei margini unitari, che sono comunque tuttora insoddisfacenti. Peraltro, il notevole calo dei volumi venduti ha fatto sì che il margine lordo di questo business si mantenesse a valori negativi.

LE FIBRE POLIESTERE

Al contrario delle fibre acriliche, la situazione di mercato delle fibre poliestere in Europa nel primo semestre ha mostrato segni di miglioramento, anche se l'incremento dei consumi continua ad essere accompagnato da una forte incidenza delle importazioni da fuori Europa.

In questo contesto le produzioni di fibra da materiali di recupero su linee short spinning effettuate da Fidion hanno mostrato un miglioramento sia in termini di volumi che di margini unitari rispetto allo scorso esercizio (quando erano ancora gestite da Montefibre). Il margine operativo di questa attività è pertanto risultato positivo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Alla fine di luglio è maturata un'intesa preliminare con il Gruppo Iberdrola per l'acquisizione da parte della controllata Montefibre Hispania del restante 50% delle azioni di Genfibre detenute dal Gruppo energetico spagnolo.

Nella seduta del 10 settembre il Consiglio di Amministrazione ha approvato i contenuti dell'operazione, autorizzando la Controllata a perfezionarla e portarla a compimento in tempi brevi.

L'acquisizione si inserisce in un progetto che prevede altresì la successiva fusione per incorporazione di Genfibre in Montefibre Hispania entro la fine del 2007, così da consentire di beneficiare da subito di consistenti riduzioni dei costi delle utilities (energia elettrica e vapore) per le produzioni di fibra acrilica dello stabilimento di Miranda de Ebro.

Con questa operazione si provvede altresì a diversificare le fonti di reddito del Gruppo incrementandone la presenza nel settore dell'energia, meno soggetto ad ampie oscillazioni di redditività.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI DALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

La situazione di mercato del terzo trimestre non mostra segni di miglioramento rispetto al semestre appena concluso.

Le perduranti difficoltà di approvvigionamento dell'acrilonitrile comportano volumi di produzione e vendita di fibre acriliche nettamente inferiori a quelli corrispondenti al pieno sfruttamento della capacità produttiva degli impianti. La riduzione complessiva delle produzioni è sostanzialmente concentrata sullo stabilimento di Porto Marghera, dove è invece mantenuta al massimo carico la produzione delle specialità. Allo stesso tempo lo stabilimento di Miranda de Ebro marcia in condizioni prossime alla saturazione, assetto che consentirà anche di migliorare i risultati di Genfibre. Per quanto riguarda i prezzi, gli incrementi di recente realizzati non saranno sufficienti a compensare le ulteriori tensioni al rialzo delle quotazioni dell'acrilonitrile di quest'ultimo periodo. Pertanto non sono prevedibili miglioramenti nei margini unitari, fatto che, sommato ai ridotti volumi di produzione e vendita, comporterà per il secondo semestre un margine operativo lordo del Gruppo ancora negativo.

Per l'indebitamento finanziario netto del Gruppo, pur in una situazione di mercato difficile come quella descritta, non sono previste variazioni significative nei prossimi mesi oltre a quella conseguente all'acquisizione citata nel precedente paragrafo.

ALTRE INFORMAZIONI GENERALI

ASSETTO AZIONARIO DI MONTEFIBRE S.p.A.

Il capitale sociale di Montefibre S.p.A., sottoscritto e interamente versato, ammonta a 156 milioni di euro ed è suddiviso in n. 130.000.000 azioni ordinarie e n. 26.000.000 azioni di risparmio non convertibili, tutte da nominali euro 1 cadauna.

Le azioni ordinarie conferiscono ai loro possessori diritto di voto, uno per ciascuna azione, nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

Le azioni di risparmio sono prive del diritto di voto nelle suddette assemblee; esse sono al portatore, salvo richiesta dell'azionista di renderle nominative.

Le ultime modifiche relative al capitale sociale riguardano l'aumento gratuito funzionale alla conversione in euro e il successivo raggruppamento delle azioni, nel 2001, e l'aumento con emissione di azioni ordinarie e di risparmio, nel 1986.

Attualmente non sussistono impegni per l'aumento del capitale sociale, né deleghe attribuite agli Amministratori a tal fine. Parimenti, non sono stati adottati piani di *stock option*.

Montefibre S.p.A. non possiede e non ha mai posseduto, nel corso del semestre, azioni proprie o azioni di società controllanti, né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Anche le imprese controllate da Montefibre non possiedono, né hanno posseduto, azioni delle società controllanti.

Montefibre S.p.A. è controllata da Orlandi S.p.A. che è proprietaria di n. 70.850.000 azioni ordinarie, pari complessivamente al 54,5% delle azioni con diritto di voto. Con riferimento all'art. 2497 sexies del Codice Civile, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto che, nel concreto, l'azionista di controllo non eserciti un'attività di direzione e coordinamento su Montefibre S.p.A. Alla Società non risulta che esistano sindacati di voto o di blocco tra i soci in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni e al trasferimento delle stesse.

Si ricorda, infine, che l'Assemblea ordinaria del 9 maggio 2007 ha deliberato di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio 2006, a parziale detrazione delle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo. Inoltre, poiché le Assemblee del 3 maggio 2006 e del 9 maggio 2007 non hanno attribuito il dividendo minimo alle azioni di risparmio, nella misura di 0,05 euro per ogni azione, alle stesse spetta un dividendo aggiuntivo di pari misura nella ripartizione degli utili risultanti dai bilanci, dopo la copertura integrale delle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo e dopo l'accantonamento del 5% alla riserva legale, fino agli esercizi 2007 e 2008, rispettivamente.

RAPPORTI DI MONTEFIBRE S.p.A. CON PARTI CORRELATE

I rapporti attivi di Montefibre S.p.A. con imprese controllate e collegate hanno riguardato principalmente l'attività di vendita su alcuni mercati, in qualità di distributore di Montefibre Hispania S.A., e la prestazione dei servizi amministrativi per Trasformazione Fibre S.r.l. in liquidazione.

I rapporti attivi con imprese controllanti e altre imprese sottoposte al loro controllo hanno riguardato la vendita di fibra acrilica a Orlandi S.p.A. e Detelina International Ltd e la locazione a Orlandi S.p.A. di una porzione di immobile a Vercelli a uso deposito.

I rapporti passivi di Montefibre S.p.A. con imprese controllate e collegate hanno riguardato principalmente la vendita sul mercato spagnolo della fibra prodotta da Montefibre S.p.A. da parte di Montefibre Hispania S.A., sulla base di contratti di agenzia e di distribuzione.

Montefibre S.p.A. intrattiene, inoltre, un rapporto finanziario regolato in conto corrente con Trasformazione Fibre S.r.l. in liquidazione.

I rapporti con parti correlate relativi alle attività industriali svolte nel sito di Acerra sono descritti nel capitolo seguente.

I rapporti con Amministratori e Sindaci si limitano ai compensi a loro corrisposti.

I rapporti con parti correlate sono stati intrattenuti a condizioni analoghe a quelle praticate in normali operazioni di affari con terzi, determinando i prezzi sulla base del metodo del prezzo libero di mercato, rilevato con terzi di tipologia simile, e i margini e le provvigioni sulla base del metodo del prezzo di vendita, per i rapporti di distribuzione o di agenzia. Sul rapporto di conto corrente è stato applicato un tasso di interesse in linea con quelli del mercato monetario.

Tutte le operazioni con parti correlate di natura non atipica o inusuale, come disciplinate e definite dal Regolamento Emittenti di CONSOB, rientrano nella normale attività di Montefibre S.p.A. e sono poste in essere sulla base di motivazioni analoghe a quelle delle operazioni con terzi.

Per l'esposizione dei valori delle operazioni summenzionate avvenute nel semestre e dei relativi saldi alla fine del periodo si rimanda all'analisi contenuta nelle Note informative sui prospetti contabili consolidati.

Per i rapporti intrattenuti dalle imprese del Gruppo Montefibre con parti correlate vale quanto sopra esposto.

L'unica integrazione riguarda il rapporto tra Montefibre Hispania S.A. e la collegata Genfibre S.A.:

- Montefibre Hispania S.A. acquista da Genfibre S.A. energia elettrica e vapore a prezzi pari ai costi che avrebbe sostenuto nel caso avesse autoprodotta o acquistata l'energia;
- Montefibre Hispania S.A. fornisce a Genfibre S.A. servizi tecnici e amministrativi, remunerati al costo.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE CONNESSI ALLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL SITO DI ACERRA

I rapporti attivi di Montefibre S.p.A. con NGP S.p.A. hanno riguardato la fornitura di servizi EDP e di alcuni servizi specialistici di natura amministrativa; i rapporti passivi di Montefibre S.p.A. con NGP S.p.A. hanno riguardato la fornitura di servizi generali di stabilimento.

I rapporti attivi di Montefibre S.p.A. con Fidion S.r.l. hanno riguardato principalmente l'affitto del ramo d'azienda per la produzione di fibra poliestere da materiali di recupero, la locazione di tutti gli immobili industriali nei quali opera la società, la provvisoria concessione in comodato di un'area adibita a deposito, la concessione gratuita di marchi e brevetti e la fornitura di servizi specialistici di sede per attività amministrative, informatiche, commerciali e operative; i rapporti passivi di Montefibre S.p.A. con Fidion S.r.l. hanno riguardato la fornitura di servizi immobiliari e operativi di stabilimento.

Montefibre S.p.A. e Fidion S.r.l. intrattengono, inoltre, un rapporto finanziario regolato in conto corrente.

Termini e condizioni economiche dei suddetti contratti sono in linea con gli standard di mercato; il canone di affitto del ramo d'azienda è, invece, correlato al margine operativo lordo registrato dal business nell'anno precedente.

Poiché La Seda de Barcelona ha acquisito il controllo di SIMPE S.p.A. in data 30 gennaio 2007, i rapporti di Montefibre S.p.A. con quest'ultima società non rientrano più nell'ambito dei rapporti con parti correlate; si evidenzia, comunque, che fra le due società rimangono in essere alcuni contratti di locazione, a condizioni di mercato, e di comodato relativi a porzioni di immobili per usi industriali dello stabilimento.

Per l'esposizione dei valori delle operazioni summenzionate avvenute nell'esercizio e dei relativi saldi a fine esercizio si rimanda all'analisi contenuta nelle Note informative sui prospetti contabili consolidati.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	note	30.06.2007	31.12.2006
ATTIVITÀ NON CORRENTI		180.446	180.339
Immobili, impianti e macchinari	13	91.521	96.176
Investimenti immobiliari	14	33.928	33.528
Attività immateriali	15	26	30
Partecipazioni	16	23.868	26.212
Altre attività	17	13.552	409
Altre attività da correlate	17,45	15.396	21.573
Imposte differite attive	18	2.155	2.411
ATTIVITÀ CORRENTI		143.399	185.027
Crediti commerciali	19	59.654	78.421
Crediti commerciali da correlate	19,45	2.593	2.366
Attività finanziarie correnti	20	14	13
Rimanenze	21	42.450	67.664
Disponibilità liquide	22	20.352	20.522
Altre attività correnti	23	18.312	15.109
Altre attività correnti da correlate	23,45	24	932
TOTALE ATTIVITÀ		323.845	365.366
PATRIMONIO NETTO		123.831	144.504
Capitale sociale	24	156.000	156.000
Riserva da rivalutazione	25	10.454	10.454
Altre riserve	25	1.350	1.350
Differenze di traduzione	25	(1.014)	(1.010)
Utili (perdite) esercizi precedenti	25	(22.290)	(17.992)
Utile (perdita) del periodo / esercizio		(20.669)	(4.298)
PASSIVITÀ NON CORRENTI		45.036	40.111
Debiti verso banche	27	2.000	3.000
Altre passività finanziarie	29	8.957	4.776
Accantonamenti	30	13.429	11.151
Benefici per dipendenti	32	8.667	9.563
Imposte differite passive	33	11.983	11.621
PASSIVITÀ CORRENTI		154.978	180.751
Debiti verso banche	26	52.575	55.568
Altre passività finanziarie	28	4.728	12.281
Accantonamenti	30	6.315	5.436
Debiti commerciali	34	69.901	82.058
Debiti commerciali verso correlate	34,45	4.088	4.036
Passività per imposte correnti		1.690	2.219
Altre passività correnti	35	15.681	18.334
Altre passività correnti verso correlate	35,45	0	819
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		323.845	365.366

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	note	30.06.2007	30.06.2006
Ricavi	12	166.911	212.107
Ricavi da correlate	12,45	3.133	5.159
Altri proventi		1.234	1.804
Altri proventi da correlate	45	1.603	144
Variazione delle rimanenze		(19.648)	(9.114)
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	36	(134.831)	(180.580)
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi da correlate	36,45	(5.549)	(7.314)
Lavoro e oneri relativi	37	(19.501)	(22.827)
Ammortamenti		(5.994)	(6.110)
Rettifiche di valore	38	250	(388)
Proventi (oneri) da operazioni non ricorrenti	44	(277)	(627)
Proventi (oneri) da operazioni non ricorrenti da correlate		0	2.727
RISULTATO OPERATIVO		(12.669)	(5.019)
Proventi finanziari	39	2.590	4.785
Proventi finanziari da correlate	39,45	901	569
Oneri finanziari	40	(4.908)	(7.287)
Proventi (oneri) finanziari		(1.417)	(1.933)
Adeguamenti di valore di partecipazioni	41	(5.392)	1.141
Proventi (oneri) su partecipazioni		(5.392)	1.141
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(19.478)	(5.811)
Imposte	42	(1.191)	(629)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		(20.669)	(6.440)
Utile (perdita) base per azione	43	(0,16)	(0,05)

MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da Rivalutazione	Altre Riserve	Differenze di traduzione	Utili (perdite) esercizi precedenti	Utile (perdita) del periodo	Totale
PATRIMONIO NETTO							
AL 1.1.2007	156.000	10.454	1.350	(1.010)	(17.992)	(4.298)	144.504
Utili (perdite) portati a nuovo					(4.298)	4.298	0
Rivalutazione immobili al netto dell'effetto fiscale							0
Differenze di traduzione				(4)			(4)
Utile (perdita) del periodo						(20.669)	(20.669)
PATRIMONIO NETTO							
AL 30.06.2007	156.000	10.454	1.350	(1.014)	(22.290)	(20.669)	123.831

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da Rivalutazione	Altre Riserve	Differenze di traduzione	Utili (perdite) esercizi precedenti	Utile (perdita) del periodo	Totale
PATRIMONIO NETTO							
AL 1.1.2006	156.000	3.839	1.350	0	7.494	(25.486)	143.197
Utili (perdite) portati a nuovo					(25.486)	25.486	0
Rivalutazione immobili al netto dell'effetto fiscale		449					449
Utile (perdita) del periodo						(6.440)	(6.440)
PATRIMONIO NETTO							
AL 30.06.2006	156.000	4.288	1.350	0	(17.992)	(6.440)	137.206

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	30.06.2007	30.06.2006
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) del periodo	(20.669)	(6.440)
Ammortamenti	5.994	6.110
Svalutazioni (rivalutazioni)	5.142	(753)
Minusvalenze (plusvalenze) su cessioni	(364)	(127)
Variazione dei Fondi per rischi e oneri	(69)	(1.450)
Accantonamenti al Fondo benefici per dipendenti	658	876
(Interessi attivi)	(1.614)	(1.090)
Interessi passivi	3.227	2.671
Utili e perdite su cambio non realizzate	49	70
Imposte sul reddito	1.191	629
Altre rettifiche	(626)	0
Risultato operativo prima delle variazioni del capitale circolante	(7.081)	496
Diminuzione (aumento) delle Rimanenze	18.789	9.674
Diminuzione (aumento) dei Crediti commerciali	18.540	15.961
Variazione di Debiti commerciali e di altre (attività) passività	(17.668)	(4.858)
Liquidazioni del Fondo benefici per dipendenti	(1.155)	(1.387)
Variazioni del capitale circolante	18.506	19.390
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	11.425	19.886
- Interessi pagati	(2.785)	(2.348)
- Imposte pagate	(324)	(495)
+ Dividendi incassati	256	963
	(2.853)	(1.880)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	8.572	18.006
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti		
- Impianti e macchinari	(1.328)	(1.969)
- Partecipazioni	(50)	(22.302)
FLUSSO DI CASSA DEGLI INVESTIMENTI	(1.378)	(24.271)
Disinvestimenti		
- Impianti e macchinari	0	127
- Partecipazioni	0	0
FLUSSO DI CASSA DEI DISINVESTIMENTI	0	127
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DERIVANTI (IMPIEGATE) DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(1.378)	(24.144)
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Incasso da cessioni di attività finanziarie correnti	0	19.729
Variazione di debiti finanziari correnti	(10.546)	(14.126)
Variazione di debiti finanziari non correnti	3.181	(1.950)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DERIVANTI (IMPIEGATE) DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA (C)	(7.365)	3.653
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D = A + B + C)	(171)	(2.485)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	20.523	18.951
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI	20.352	16.466

**RELAZIONE SEMESTRALE
CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2007**

NOTE

1. PROFILO DEL GRUPPO

Montefibre S.p.A. è la società capofila del Gruppo omonimo che, direttamente o tramite le sue controllate e collegate, opera sia in Italia sia all'estero nel settore della produzione e vendita di fibre chimiche acriliche e di alcuni tipi di fibre poliestere. Montefibre S.p.A. è controllata dalla società Orlandi S.p.A. che possiede il 54,5% del capitale ordinario della Società.

Con riferimento all'art. 2497 sexies del Codice Civile, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto che, nel concreto, l'azionista di controllo non eserciti un'attività di direzione e coordinamento su Montefibre S.p.A.

La capogruppo è quotata al Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il Consiglio di amministrazione ha approvato la Relazione semestrale nella riunione del 10 settembre 2007.

**2. STRUTTURA E CONTENUTO DELLA
RELAZIONE SEMESTRALE**

La relazione semestrale è stata predisposta secondo quanto richiesto dal principio contabile internazionale concernente l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34), adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2007 è presentato in euro e, tenuto conto della rilevanza degli importi, tutti i valori dei Prospetti contabili consolidati sono arrotondati alle migliaia di euro, così come in migliaia di euro, salvo diversa indicazione, vengono espresse le informazioni di commento contenute nelle note al bilancio.

La relazione semestrale consolidata è stata sottoposta a revisione contabile dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., sulla base dell'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 30 giugno 2004, per il triennio 2004 / 2006 e prorogato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 maggio 2007 per i sei esercizi 2007 / 2012.

3. SCHEMI ADOTTATI

Lo schema di Stato Patrimoniale adottato distingue tra quota corrente e quota non corrente delle attività e passività. Le poste sono classificate come correnti quando si prevede si realizzino entro dodici mesi dalla data di bilancio.

Lo schema di Conto Economico classifica i costi per natura con evidenza, se di importo rilevante,

dei componenti negativi e positivi che derivano da operazioni non ricorrenti o da operazioni atipiche o inusuali. La classificazione adottata fornisce informazioni più attendibili e rilevanti rispetto a quella per destinazione.

La presentazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa è effettuata utilizzando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato d'esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria e da tutti gli altri elementi i cui effetti monetari sono flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Le operazioni con le parti correlate sono evidenziate, se di importo significativo, nei prospetti di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario, e dettagliate nelle note al bilancio in un'apposita tabella riepilogativa.

4. AREA DI CONSOLIDAMENTO

I prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2007 comprendono i prospetti contabili alla stessa data della Montefibre S.p.A. (Impresa consolidante) e quelli delle imprese italiane ed estere sulle quali essa esercita direttamente o indirettamente il controllo per effetto della disponibilità della maggioranza dei diritti di voto, ovvero di diritto di voto sufficienti a esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria.

Le imprese incluse nel consolidamento, tutte assunte con il metodo integrale, sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota di possesso del Gruppo
IMPRESA CONSOLIDANTE				
1. Montefibre S.p.A.	Milano	EUR	156.000.000	-
IMPRESE CONTROLLATE				
2. Trasformazione Fibre S.r.l. in liquidazione	Milano	EUR	929.622	100,0%
3. Montefibre Hispania S.A.	Barcellona	EUR	18.670.086	100,0%

L'area di consolidamento non è variata rispetto al 30 giugno 2006 e al 31 dicembre 2006.

L'elenco delle partecipazioni non consolidate è riportato alla nota 16.

Non ci sono società incluse nell'area di consolidamento che utilizzino una valuta differente dall'euro.

La controllata Trasformazione Fibre S.r.l. è in liquidazione da gennaio 2006.

5. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento adottati per la redazione della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2007 sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, al quale si rimanda.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2007 sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, al quale si rimanda.

7. STIME E ASSUNZIONI

La preparazione del bilancio consolidato comporta la necessità di effettuare stime e assunzioni che potrebbero influenzare i valori contabili di alcune attività e passività, costi e ricavi, così come l'informativa relativa ad attività / passività potenziali alla data di riferimento del bilancio.

Le stime e le assunzioni sono state principalmente utilizzate ai fini della valutazione dell'impairment test delle immobilizzazioni materiali ai fini della definizione delle vite utili degli impianti e macchinari, della recuperabilità dei crediti e della quantificazione degli accantonamenti a fronte delle obbligazioni attuali del Gruppo.

Le stime e le assunzioni si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili. Variazioni nelle stime e nelle assunzioni potrebbero condurre a risultati differenti.

Le stime e le assunzioni che determinano un significativo rischio di causare variazioni nei valori contabili di attività e passività sono soggette a verifiche periodiche (con periodicità almeno annuale) a garanzia del mantenimento del valore espresso.

8. DETERMINAZIONE DEL FAIR VALUE

Il *fair value* degli strumenti finanziari negoziati in mercati attivi si basa sui prezzi di mercato quotati alla data di riferimento del bilancio. Il prezzo di mercato quotato utilizzato per le attività finanziarie possedute dal Gruppo è il prezzo denaro corrente.

Il *fair value* dei contratti di cambio a termine è determinato utilizzando i tassi di cambio di mercato a termine alla data di riferimento del bilancio.

Si ipotizza che il valore nominale al netto delle rettifiche di credito stimate dei crediti commerciali sia approssimativamente pari al loro *fair value*.

Il *fair value* degli investimenti immobiliari è determinato sulla base di valutazioni fatte da periti indipendenti che approssimano i prezzi desumibili dalle condizioni di mercato alla data di riferimento del bilancio.

9. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Per quanto concerne la gestione dei rischi finanziari connessi alle operazioni tipiche effettuate dal Gruppo nello svolgimento delle proprie attività, si esaminano di seguito le categorie di rischio più rilevanti.

RISCHI DI CREDITO

Il rischio di credito nei confronti della clientela viene gestito in modo da conciliare le esigenze di concedere credito ai clienti per favorire lo sviluppo delle vendite e di mantenere l'esposizione finanziaria a breve in linea con gli obiettivi previsti per il capitale circolante.

Sulla base di un'apposita procedura organizzativa il rischio è di massima assunto direttamente solo per il mercato italiano, riguardo al quale si è in grado di valutare in modo adeguato, continuativo e tempestivo l'affidabilità dei clienti e di procedere efficacemente al recupero dei crediti. Negli altri mercati europei i rischi sono coperti mediante la stipula di polizze assicurative con primarie compagnie specializzate nel rischio di credito; il rischio assunto è limitato alla percentuale del credito non assicurata, variabile dal 15% al 30% per i diversi Paesi. Nei mercati extraeuropei i rischi sono coperti principalmente con l'utilizzo di lettere di credito, che vengono sempre confermate da primarie banche ad eccezione di quelle emesse in Paesi nei quali la prassi commerciale non prevede la conferma, e in parte con l'utilizzo di crediti documentari; solo per alcuni Paesi sono state stipulate polizze assicurative, con limitazioni analoghe a quelle sopra riportate, a copertura di crediti supportati da promissory notes sottoscritte dai clienti.

RISCHI DI VALUTA

Le attività del Gruppo sono esposte prevalentemente al rischio finanziario derivante dalle fluttuazioni dei tassi di cambio che viene gestito con obiettivi di copertura e non con intenti speculativi. Sono generalmente definiti in dollari i contratti di vendita nei mercati extraeuropei, così come i contratti di acquisto della principale materia prima del settore acrilico, l'acrilonitrile. I flussi di tesoreria complessivamente generati in dollari, pari circa alla metà di tutti i flussi legati al capitale circolante commerciale, mostrano una leggera prevalenza

degli incassi rispetto ai pagamenti.

Tenuto conto delle risultanze della bilancia valutaria, il rischio di cambio sui crediti commerciali è coperto principalmente mediante anticipazioni finanziarie all'esportazione, adeguate ai crediti per ammontare e scadenza, e in parte mediante contratti a termine per specifici crediti. Per i debiti commerciali, oltre ad avvalersi delle disponibilità in valuta, sono stipulati contratti a termine per specifici debiti, sempre in relazione al loro ammontare e scadenza.

RISCHI DI TASSO D'INTERESSE

La variazione dei tassi di interesse di mercato non espone i risultati e i flussi di cassa da attività operativa a significativi rischi di *cash flow*, in quanto l'esposizione è principalmente a breve termine.

RISCHI DI PREZZO

L'attività operativa è esposta al rischio di prezzo sul mercato di approvvigionamento delle materie prime e, in parte, anche su quello di vendita dei prodotti finiti. In particolare, si evidenzia che non risultano essere negoziati, nei mercati a termine internazionali, contratti derivati legati alle materie prime acquistate dal Gruppo Montefibre.

10. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(in milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006
Cassa	(41)	(52)
Altre disponibilità liquide	(20.311)	(20.470)
Titoli detenuti per la negoziazione	(10)	(10)
Liquidità	(20.362)	(20.532)
Debiti finanziari correnti	50.575	53.568
Altre passività finanziarie correnti	3.360	10.642
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.368	3.638
Indebitamento finanziario corrente	57.303	67.848
Indebitamento finanziario corrente netto	36.941	47.316
Debiti bancari non correnti	2.000	3.000
Altri debiti non correnti	8.957	4.776
Indebitamento finanziario non corrente	10.957	7.776
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	47.898	55.092

Le voci Cassa e Altre disponibilità liquide sono dettagliate alla nota 22, cui si rimanda.

Le Altre passività finanziarie correnti comprendono debiti verso società di factoring conseguenti a cessioni di crediti pro solvendo.

I Debiti bancari non correnti sono costituiti da un finanziamento garantito da ipoteche e privilegi gravanti su fabbricati e impianti dello stabilimento di Acerra.

Gli Altri debiti non correnti sono costituiti da leasing immobiliari, per il cui dettaglio si vedano le

note 28 e 29, e dal debito derivante dall'impegno al riacquisto di una quota di capitale di una partecipazione, come descritto nelle note 16 e 29. A parziale garanzia di tale impegno al riacquisto è stato vincolato un deposito di 2.015 migliaia di euro, incluso nelle Altre disponibilità liquide.

11. OPERAZIONI SOCIETARIE PER L'ATTIVITÀ POLIESTERE

Il 30 novembre 2006 Montefibre S.p.A. ha stipulato un accordo con La Seda de Barcelona S.A. volto a integrare le rispettive attività nel settore delle fibre poliestere. L'accordo ha previsto, tra l'altro:

- la costituzione di una holding denominata Fibras Europeas de Poliéster S.L., con un capitale sociale di 12,0 milioni e partecipata da Montefibre per il 40%;
- l'apporto a Fibras Europeas de Poliéster, in sottoscrizione del capitale, della partecipazione nella società di nuova costituzione Fidion S.r.l.;
- il conferimento a Fidion del ramo d'azienda di Montefibre, ubicato ad Acerra, comprendente gli impianti per la produzione di fiocco poliestere, inattivi in attesa del riavvio delle produzioni di polimero da parte di SIMPE S.p.A.;
- l'affitto, dal 1° gennaio 2007 per un triennio, rinnovabile, del ramo d'azienda di Montefibre, sempre ubicato ad Acerra, "fibra poliestere da materiali di riciclo" con le linee produttive *short spinning*.

Nell'accordo con La Seda de Barcelona, Montefibre ha ottenuto il diritto di poter eventualmente compensare il proprio credito verso Fidion, generato dall'operazione societaria e pari a 23.288 migliaia di euro, oltre agli interessi che matureranno, con l'esercizio di un'opzione per acquistare gli impianti, compresi nel ramo d'azienda conferito, nel mese di Dicembre degli anni 2008 e 2009, al prezzo di 31.800 e 29.200 migliaia di euro rispettivamente; se Montefibre esercitasse l'opzione, Fidion ha diritto di continuare a gestire l'attività produttiva di fiocco poliestere sulla base di un contratto d'affitto degli impianti da stipulare a condizioni e corrispettivi di mercato.

Per converso, La Seda de Barcelona ha ottenuto che Fidion potesse compensare i propri debiti verso Montefibre con l'esercizio di un'opzione per vendere a Montefibre gli impianti nel mese di Dicembre 2009, al prezzo di 29.200 migliaia di euro.

Ogni impegno e obbligo di Montefibre verrà a cessare, in mancanza di esercizio delle opzioni, dopo

il 31 dicembre 2009.

Per quanto concerne la rappresentazione di queste operazioni societarie nel bilancio consolidato del Gruppo Montefibre, si evidenzia che:

- l'esistenza delle suddette opzioni differisce il trasferimento di determinati rischi e benefici connessi agli impianti alle date fissate per l'esercizio delle opzioni: conseguentemente, gli effetti legali del conferimento non comportano effetti, dal punto di vista contabile, alla data di riferimento del bilancio; per tale motivo nel periodo intermedio, in linea con quanto previsto dai principi IAS/IFRS, gli impianti oggetto dell'accordo di opzione continuano ad essere rappresentati nel bilancio consolidato del Gruppo Montefibre (nota 13);
- i debiti finanziari trasferiti continuano, quindi, a essere rappresentati nel bilancio consolidato del Gruppo Montefibre; non è dunque rilevato in bilancio il credito verso Fidion menzionato in precedenza e originato dal successivo accollo dei debiti finanziari da parte di Montefibre;
- i valori effettivamente trasferiti sono rappresentati da rimanenze di magazzino, fondi per rischi e oneri e crediti, debiti e TFR per il personale; l'importo complessivo di tali valori, negativo per 1.876 migliaia di euro, è stato classificato al passivo negli Accantonamenti per rischi, mentre il valore della partecipazione in Fibras Europeas de Poliéster è stato definito in 1 euro, come importo di memoria (note 16 e 30);
- coerentemente con il mantenimento della rappresentazione dei cespiti conferiti nel bilancio consolidato del Gruppo Montefibre, gli immobili asserviti e strumentali al ramo d'azienda conferito, e per questo locati a Fidion a condizione di mercato, rimangono iscritti nella voce Immobili, impianti e macchinari, anziché nella voce Investimenti immobiliari (nota 13).

12. INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITÀ E AREA GEOGRAFICA

L'esposizione per settore operativo primario fa riferimento alla produzione e vendita di fibre acriliche e fibre poliestere.

I due segmenti sono individuati sulla base della classificazione internazionale delle fibre chimiche e riflettono la struttura del reporting direzionale.

Con riferimento all'informativa per area geografica, ritenuta secondaria, sono state individuate le seguenti aree critiche: Italia, Europa (escluso Italia) e Resto del mondo.

INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	Fibre acriliche	Fibre poliestere	Altre	Totale
30.06.2007				
Ricavi totali	169.889	0	155	170.044
Risultato del settore	(7.563)	0	(918)	(8.481)
Spese generali non attribuibili			(4.188)	(4.188)
Risultato operativo	(7.563)	0	(5.106)	(12.669)
RISULTATO NETTO	(7.563)	0	(13.106)	(20.669)
30.06.2006				
Ricavi totali	200.312	14.093	2.861	217.266
Risultato del settore	(1.348)	(1.268)	2.094	(522)
Spese generali non attribuibili			(4.497)	(4.497)
Risultato operativo	(1.348)	(1.268)	(2.403)	(5.019)
RISULTATO NETTO	(1.348)	(1.268)	(3.824)	(6.440)

INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

(in migliaia di euro)	Italia	%	Europa (escluso Italia)	%	Altri paesi	%	Totale	%
30.06.2007								
RICAVI TOTALI	28.626	16,9	30.505	17,9	110.913	65,2	170.044	100,0
30.06.2006								
RICAVI TOTALI	41.707	19,2	36.626	16,8	138.932	64,0	217.266	100,0

INFORMATIVA SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITÀ NON CORRENTI

13. IMMOBILI IMPIANTI MACCHINARI

L'analisi dei valori lordi e dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione accumulati per tale voce, è la seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2007			31.12.2006		
	Valori lordi	Ammortamenti e rettifiche di valore	Valori netti	Valori lordi	Ammortamenti e rettifiche di valore	Valori netti
Terreni e fabbricati	83.879	(55.102)	28.777	83.879	(54.365)	29.514
Impianti e macchinario	435.319	(376.444)	58.875	435.317	(371.269)	64.048
Attrezzature industriali e commerciali	1.773	(1.755)	18	1.773	(1.737)	36
Altri beni	5.018	(4.835)	183	5.005	(4.782)	223
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.668	0	3.668	2.355	0	2.355
TOTALE	529.657	(438.136)	91.521	528.329	(432.153)	96.176

I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	Saldo 31.12.2006	Incrementi e Riclassifiche	Disinvestimenti netti e		Saldo 30.06.2007
			cambiamenti di destinazione	Ammortamenti e rettifiche di valore	
Terreni e fabbricati	29.514	0	0	(737)	28.777
Impianti e macchinario	64.048	2	0	(5.175)	58.875
Attrezzature industriali e commerciali	36	0	0	(18)	18
Altri beni	223	13	0	(53)	183
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.355	1.313	0	0	3.668
TOTALE	96.176	1.328	(1.534)	(5.983)	91.521

Le precedenti tabelle comprendono anche i valori degli immobili strumentali detenuti in leasing finanziario, dettagliati nella tabella seguente; per quanto concerne la Sede di Milano, si precisa che il contratto di leasing è terminato il 31 maggio 2007 e l'immobile è stato poi riscattato.

(in migliaia di euro)	Saldo 31.12.2006	Riclassifiche e investimenti immobiliari			Saldo 30.06.2006
		Incrementi	Ammortamenti		
Sede di Milano	5.942	0	0	(97)	5.845
Sede di Barcellona	3.888	0	0	(3)	3.885
TOTALE	9.830	0	0	(100)	9.730

In questa voce sono iscritti i valori degli impianti compresi nel ramo d'azienda conferito a Fidion e dei relativi immobili strumentali per le motivazioni riportate in nota 11.

È stata, inoltre, rideterminata la vita utile di tali impianti, con una conseguente riduzione degli ammortamenti imputati nel conto economico di circa 300 migliaia di euro.

Sono state effettuate opportune analisi sui flussi di

cassa attesi dal business fibre acriliche, stante il risultato negativo consuntivato nel periodo da questo settore di attività; si ritiene che gli immobili, impianti e macchinari siano tuttora iscritti in bilancio a un valore non superiore a quello recuperabile.

14. INVESTIMENTI IMMOBILIARI

La composizione e i movimenti del periodo sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	Saldo 31.12.2006	Riclassifiche per adeguamento al <i>fair value</i>	Saldo 30.06.2007
Quota parte immobile di Milano	6.750	400	7.150
Immobili industriali di Vercelli	8.200	0	8.200
Immobili industriali di Ottana	6.800	0	6.800
Immobili industriali di Acerra	10.530	0	10.530
Altri terreni	1.248	0	1.248
TOTALE	33.528	400	33.928

Si ritiene che i valori di fair value degli investimenti immobiliari per gli immobili industriali e i terreni, determinati per il bilancio al 31 dicembre 2006 sulla base di perizie redatte a tale data da periti indipendenti, siano tuttora congrui.

La valutazione, effettuata con il metodo comparativo, si è basata sui prezzi di mercato relativi a transazioni recenti per immobili simili.

Con riferimento alle principali voci riportate nel prospetto si precisa quanto segue:

- L'immobile di Milano si riferisce a una porzione, concessa in locazione a terzi, pari a circa un terzo del valore dell'intero complesso per il resto adibito a Sede direzionale di Montefibre S.p.A. e menzionato nella nota 13.
- Gli immobili industriali di Vercelli sono stati oggetto nel 2001 di un'operazione di vendita e retrolocazione che ha generato una plusvalenza pari a 5.831 migliaia di euro, la cui rilevazione contabile è stata differita e imputata lungo la durata del contratto di leasing, che avrà termine a fine 2009. Il valore di riscatto del bene è pari a 820 migliaia di euro.
Una frazione degli immobili di Vercelli è concessa in locazione a terzi.
- Gli immobili industriali di Ottana sono disponibili per il mercato immobiliare, sia per locazione che per cogliere opportunità di realizzo sul mercato.
- Gli immobili industriali di Acerra comprendono immobili non più utilizzati dalla società e disponibili per il mercato immobiliare. La società sta valutando ipotesi di locazioni degli immobili senza escludere, comunque, possibilità alternative di apprezzamento del loro valore anche tramite cessioni.

Le porzioni di immobili locati a terzi hanno generato proventi per complessivi 282 migliaia di euro. Ulteriori informazioni sulla voce leasing finanziari sono riportate nelle note 28 e 29.

15. ATTIVITÀ IMMATERIALI

La composizione e i movimenti del periodo sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	Saldo 31.12.2006	Incrementi	Ammortamenti	Saldo 30.06.2007
Licenze d'uso di software	30	4	(8)	26
TOTALE	30	4	(8)	26

16. PARTECIPAZIONI

PARTECIPAZIONI IN JOINT VENTURE

Le partecipazioni in *joint venture* sono:

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	% di proprietà		Valori di Bilancio (in migliaia di euro)	
				30.06.2007	31.12.2006	30.06.2007	31.12.2006
Fibras Europeas de Poliéster S.L.	Barcelona	EUR	12.000.000	40,0	40,0	0	0
Genfibre S.A.	Miranda de Ebro	EUR	1.803.000	50,0	50,0	4.198	4.273
Jilin JiMont Acrylic Fiber Co. Ltd.	Jilin City	CNY	450.000.000	50,0	50,0	17.274	19.593
West Dock S.r.l.	Mogliano Veneto	EUR	100.000	50,0	-	50	0
TOTALE						21.522	23.866

FIBRAS EUROPEAS DE POLIÉSTER S.L.

Fibras Europeas de Poliéster S.L., partecipata al 40% in joint venture con La Seda de Barcelona S.A. ed Evertis de México S.A. de C.V., con impianti per la produzione di fibre poliestere detenuti dalle società controllate Fidion S.r.l., ad Acerra, e Fibracat Europa S.L., a El Prat de Llobregat in Spagna, è la holding costituita per realizzare il progetto di integrazione nel campo della produzione e commercializzazione di fibra poliestere.

Per ulteriori informazioni sul valore di iscrizione in bilancio della partecipazione, si rimanda alla nota 11.

GENFIBRE S.A.

Il Gruppo Montefibre possiede una partecipazione nella società Genfibre S.A., partecipata al 50% da Montefibre Hispania S.A. e da Iberdrola Cogeneración S.R.L.U. (Gruppo Iberdrola), attiva nella produzione di energia elettrica e vapore con impianto a ciclo combinato ubicato nello stabilimento di Miranda de Ebro.

Nel periodo è stato incassato il saldo del dividendo deliberato sull'utile 2006, pari a 256 migliaia di euro.

JILIN JIMONT ACRYLIC FIBER CO. LTD.

In data 21 marzo 2007 è stato perfezionato il trasferimento da Montefibre a SIMEST S.p.A. di una quota di partecipazione pari al 10,64% del capitale sociale al valore nominale, per 4.872 migliaia di euro. Montefibre, cui è concesso il godimento della quota di partecipazione, è impegnata a riacquistarla entro il 30 giugno 2013 a condizioni prestabilite; Montefibre e SIMEST hanno un'opzione, rispettivamente per l'acquisto e la vendita della quota di partecipazione, esercitabile dal 30 giugno 2010.

Per tale motivo, in linea con quanto previsto dai principi IAS/IFRS, nel bilancio continua a essere rappresentata l'intera partecipazione, pari al 50% del capitale, mentre il debito verso SIMEST per il riacquisto della suddetta quota di partecipazione ceduta è esposto nelle Altre passività finanziarie non correnti (nota 29).

Il valore di bilancio della partecipazione JiMont al 30 giugno 2007 tiene conto della rettifica per la quota intragruppo dell'utile derivante dalle vendite effettuate da Montefibre nel 2006, al netto dell'effetto fiscale.

WEST DOCK S.R.L.

La società è stata costituita pariteticamente il 12 aprile 2007 con il socio West Docks Logistic Venice S.r.l. per sviluppare la progettazione esecutiva di una piattaforma logistica da realizzare su terreni dello stabilimento di Porto Marghera non interessati all'attività produttiva di Montefibre e per predisporre e curare l'iter autorizzativo presso le competenti autorità pubbliche. Le successive attività logistiche non saranno esercitate da questa società.

Il valore di bilancio della partecipazione al 30 giugno 2007 è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato.

ALTRE PARTECIPAZIONI

Le altre partecipazioni sono:

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	% di proprietà		Valori di Bilancio (in migliaia di euro)	
				30.06.2007	31.12.2006	30.06.2007	31.12.2006
Servizi							
Porto Marghera S.c.a r.l.	Porto Marghera	EUR	8.751.500	14,2	14,2	2.346	2.346
TOTALE						2.346	2.346

La partecipazione nella Servizi Porto Marghera S.c.a r.l. ammonta a 2.346 migliaia di euro, valore allineato alla quota di patrimonio netto posseduta.

Nel sito di Porto Marghera la Società consortile provvede ai trattamenti dei reflui e fornisce alcuni servizi industriali ai soci con tariffe pari ai costi di produzione, ma eventualmente anche a terzi con tariffe remunerative.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, la partecipazione è stata valutata al costo.

17. ALTRE ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	30.06.2007	31.12.2006
Crediti consolidati verso NGP	8.971	8.729
Crediti consolidati verso SIMPE	13.200	12.844
Crediti verso Fidion	6.425	0
Altri crediti	352	409
TOTALE	28.948	21.982

I crediti consolidati sono regolati con interessi a tassi di mercato.

Montefibre si è impegnata a chiedere la riscossione dei crediti consolidati e dei relativi interessi solo dopo il rimborso dei debiti a breve di SIMPE nei confronti delle banche creditrici e l'uscita di Sviluppo Italia dal capitale di SIMPE e, comunque, non prima del 2011.

I crediti verso Fidion rappresentano il valore iniziale delle rimanenze di magazzino trasferite a seguito dell'affitto del ramo d'azienda per la produzione di fibra poliestere da materiali di recupero.

18. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

(in migliaia di euro)	30.06.2007	31.12.2006
Imposte anticipate su plusvalenza <i>lease-back</i>	457	549
Perdite fiscali delle controllate	853	853
Altre deduzioni fiscali delle controllate	845	1.009
TOTALE	2.155	2.411

Al 30 giugno 2007 non sono state iscritte ulteriori imposte differite attive relative alle differenze temporali per le quali non è possibile determinare l'ammontare e la tempistica degli imponibili fiscali negli esercizi in cui tali differenze si annulleranno.

Per la stessa motivazione non sono state iscritte imposte differite attive per rilevare il possibile beneficio futuro derivante dalle perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte anticipate latenti ammontano a 34.267 migliaia di euro, complessivamente per le società del Gruppo Montefibre.

Le principali differenze temporanee, le perdite fisca-

li e le relative imposte anticipate latenti sono le seguenti:

(in migliaia di euro)	Differenze temporanee	Aliquota fiscale	Imposte anticipate latenti
Svalutazioni di immobili	663	33,00%	219
Svalutazione delle rimanenze	4.286	37,25%	1.597
Svalutazione dei crediti commerciali	617	33,00%	204
Accantonamenti	15.531	36,46%	5.663
Perdite fiscali riportabili	81.074	32,57%	26.584
TOTALE			34.267

ATTIVITÀ CORRENTI

19. CREDITI COMMERCIALI

L'analisi della voce è la seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2007	31.12.2006
ITALIA		
Valore originario	20.564	23.612
Svalutazioni	(2.809)	(2.961)
VALORE NETTO	17.755	20.651
EUROPA (ESCLUSO ITALIA)		
Valore originario	14.387	16.968
Svalutazioni	(2.872)	(2.324)
VALORE NETTO	11.515	14.644
ALTRI PAESI		
Valore originario	33.252	46.210
Svalutazioni	(275)	(718)
VALORE NETTO	32.977	45.492
TOTALE	62.247	80.787

I crediti commerciali espressi al netto delle rettifiche di valore, si riferiscono interamente a crediti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a normali operazioni commerciali.

Il valore netto del credito è ritenuto congruo in relazione ai potenziali rischi di insolvenza.

I crediti commerciali verso parti correlate non comportano rischi di solvibilità e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

20. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

(in migliaia di euro)	30.06.2007	31.12.2006
Partecipazione in Fidion S.r.l.	10	10
Titoli	4	3
TOTALE	14	13

Il valore della partecipazione in Fidion è pari al versamento del capitale sociale iniziale.

21. RIMANENZE

La composizione e le variazioni del periodo sono le seguenti:

(in migliaia di euro)	30.06.2007	31.12.2006
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO		
Valore lordo	27.734	31.909
Rettifiche di valore	(3.901)	(3.652)
Valore netto	23.833	28.257
PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI		
Valore lordo	4.085	5.331
Rettifiche di valore	0	0
Valore netto	4.085	5.331
PRODOTTI FINITI E MERCI		
Valore lordo	14.917	34.504
Rettifiche di valore	(385)	(433)
Valore netto	14.532	34.071
ACCONTI	0	5
Totale Valore lordo	46.736	71.749
Rettifiche di valore	(4.286)	(4.085)
TOTALE VALORE NETTO	42.450	67.664

Le variazioni per l'affitto del ramo d'azienda a Fidion, pari a 6.425 migliaia di euro, non concorrono a determinare il risultato economico del periodo. Le rimanenze non sono soggette a limitazioni alla cessione e non ci sono altri vincoli sulle stesse.

22. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

(in migliaia di euro)	30.06.2007	31.12.2006
Conti ordinari	4.923	6.092
Conti valutari	7.874	7.778
Conti deposito	7.515	6.600
Denaro e valori in cassa	40	52
TOTALE	20.352	20.522
<i>Tasso medio di interesse</i>	<i>2,4%</i>	<i>2,5%</i>

La posta include un deposito di 2.015 migliaia di euro vincolato a parziale garanzia del debito verso SIMEST, esposto nelle Altre passività finanziarie non correnti (vedi nota 29).

23. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

(in migliaia di euro)	30.06.2007	31.12.2006
Crediti tributari	8.737	5.304
Crediti verso istituti previdenziali e il personale	2.013	1.840
Crediti di rivalsa	1.575	1.922
Altri crediti	6.011	6.975
TOTALE	18.336	16.041

Il Credito di rivalsa è nei confronti di NGP S.p.A. per 133 migliaia di euro, e per 1.442 nei confronti di FRI-EL Acerra S.r.l., società che ha ricevuto in conferimento il ramo d'azienda comprendente la centrale termoelettrica di NGP, e rappresenta il residuo credito di rivalsa conseguente all'escussione di una fideiussione prestata nel 2003 da Montefibre nell'interesse di NGP per la somministrazione di gas naturale allo stabilimento di Acerra.

La voce altri crediti comprende principalmente il credito residuo verso La Seda de Barcelona derivante dalla cessione della partecipazione di Montefibre in SIMPE S.p.A., pari a 2.000 migliaia di euro, e il credito verso Fidion S.r.l. derivante da un rapporto finanziario regolato in conto corrente, pari a 2.518 migliaia di euro.

PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO

Il patrimonio netto consolidato di Gruppo espone le seguenti voci:

24. CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale della Società capogruppo ammonta a euro 156.000.000 e risulta interamente sottoscritto e versato; il capitale sociale non ha subito variazioni nell'esercizio corrente e nel precedente.

Esso è composto da n. 130.000.000 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna e da n. 26.000.000 azioni di risparmio da nominali euro 1 cadauna.

Attualmente non sussistono impegni per l'aumento del capitale sociale, né deleghe attribuite agli Amministratori a tal fine. Parimenti, non sono stati adottati piani di *stock option*.

Montefibre S.p.A. non possiede e non ha mai posseduto, nel corso dell'esercizio azioni proprie né direttamente, né indirettamente per il tramite di controllate, collegate, di società fiduciarie o per interposta persona.

Le azioni di risparmio non sono convertibili in azioni ordinarie; hanno diritto a un dividendo minimo pari al 5% del loro valore nominale, cumulabile nei due esercizi successivi e comunque superiore del 2% del loro valore nominale, rispetto a quello distribuito alle azioni ordinarie.

In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.

L'Assemblea ordinaria del 9 maggio 2007 ha deliberato di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio 2006, a parziale detrazione delle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo. Inoltre, poiché le Assemblee del 3 maggio 2006 e del 9 maggio 2007 non hanno attribuito il dividendo minimo alle azioni di risparmio, nella misura di 0,05 euro per ogni azione, alle stesse spetta un dividendo aggiuntivo di pari misura nella ripartizione degli utili risultanti dai bilanci, dopo la copertura integrale delle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo e dopo l'accantonamento del 5% alla riserva legale, fino agli esercizi 2007 e 2008, rispettivamente.

25. RISERVE

La Riserva da rivalutazione accoglie le variazioni del *fair value* degli investimenti immobiliari al netto delle relative imposte differite. La riserva è indisponibile ai fini della distribuzione degli utili, ai fini dell'imputazione a capitale e ai fini dell'acquisto di azioni proprie o di azioni della società controllante. Essa può essere utilizzata per la copertura di perdite d'esercizio solo dopo aver utilizzato le riserve disponibili e la riserva legale; in tale caso, non possono essere distribuiti gli utili degli esercizi successivi, fino a quando essa non venga reintegrata.

Le Altre riserve di utili accolgono la riserva legale della capogruppo, assoggettata a vincoli nella distribuzione e nell'utilizzo (essa deve essere reintegrata se viene diminuita per qualsiasi ragione). A fronte di tali riserve di utili non è stata accantonata alcuna imposta differita, poiché si ritiene che non saranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione.

Le Differenze di traduzione derivano dalla valutazione delle partecipazioni in Jilin JiMont, la cui valuta funzionale è diversa dall'euro.

Gli Utili/(perdite) portati a nuovo accolgono anche gli effetti derivanti dalla prima adozione dei principi contabili internazionali.

DEBITI VERSO BANCHE

Questa posta accoglie i debiti verso banche distinti in quota corrente e quota non corrente.

26. DEBITI CORRENTI

(in migliaia di euro)	30.06.2007	31.12.2006
Finanziamenti in valuta su operazioni di esportazione e importazione	27.990	28.487
Scoperti di conto corrente	845	18
Altri finanziamenti a breve	21.462	24.782
Rate di mutui scadenti entro i 12 mesi successivi	2.000	2.000
Quota interessi passivi	278	281
TOTALE	52.575	55.568
<i>Tasso medio di interesse</i>	<i>5,2%</i>	<i>4,1%</i>

27. DEBITI NON CORRENTI

(in migliaia di euro)	30.06.2007	31.12.2006
Finanziamento a medio/lungo termine a tasso variabile	2.000	3.000
<i>Tasso medio di interesse</i>	<i>4,7%</i>	<i>4,2%</i>

Il piano di rimborso del finanziamento a medio/lungo termine in essere è previsto entro le seguenti scadenze, oltre i 12 mesi:

(in migliaia di euro)	
30.06.2009	2.000
TOTALE	2.000

ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Questa posta accoglie, tra l'altro, i debiti verso società di leasing, per operazioni immobiliari effettuate negli anni 2001 e 2003.

28. DEBITI CORRENTI

(in migliaia di euro)	30.06.2006	31.12.2005
Leasing sede capogruppo	0	299
Lease-back immobili industriali	1.021	998
Leasing sede Montefibre Hispania	347	342
Debiti per factoring pro solvendo	3.360	5.466
Debiti verso altri finanziatori	0	5.176
TOTALE	4.728	12.281
<i>Tasso medio di interesse</i>	<i>5,0%</i>	<i>4,0%</i>

29. DEBITI NON CORRENTI

(in migliaia di euro)	30.06.2006	31.12.2005
Lease-back immobili industriali	2.252	2.768
Leasing sede Montefibre Hispania	1.833	2.008
Debiti verso altri finanziatori	4.872	0
TOTALE	8.957	4.776
<i>Tasso medio di interesse</i>	<i>5,0%</i>	<i>4,0%</i>

I contratti di leasing sono regolati a tassi di interesse impliciti variabili.

I Debiti verso altri finanziatori si riferiscono al debito verso SIMEST per il riacquisto di una quota di partecipazione in JiMont, ceduta nel corso del semestre, che Montefibre è impegnata a riacquistare entro il 30 giugno 2013 a condizioni prestabilite.

30. ACCANTONAMENTI

Le consistenze e i movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	Per imposte	Per altri rischi	Per altri oneri	Totale
SALDO AL 31.12.2006	702	4.010	11.875	16.587
Accantonamenti	22	3.513	142	3.677
Utilizzi	0	(346)	(41)	(387)
Effetti di attualizzazione	0	(20)	(113)	(133)
SALDO AL 30.06.2007	724	7.157	11.863	19.744

Tali accantonamenti sono suddivisi tra passività correnti e non correnti come segue:

(in migliaia di euro)	Per imposte	Per altri rischi	Per altri oneri	Totale
Correnti	0	1.377	4.938	6.315
Non correnti	724	5.780	6.925	13.429
TOTALE	724	7.157	11.863	19.744

L'accantonamento per imposte accoglie la migliore stima del contenzioso tributario ancora in essere, la cui risoluzione si ritiene non debba generare passività eccedenti l'ammontare stanziato.

Il valore riportato non è stato attualizzato in quanto la definizione del contenzioso tributario prevede il riconoscimento degli interessi passivi.

L'accantonamento per altri rischi è a fronte dell'eventuale esposizione che potrebbe derivare da vertenze giudiziali e stragiudiziali, di natura civile e di lavoro e dal contenzioso commerciale. L'importo del fondo che si prevede di utilizzare entro l'esercizio successivo è di 1.377 migliaia di euro. Gli importi che si prevede di utilizzare negli esercizi successivi sono stati attualizzati al tasso del 4%.

Inoltre, una corretta applicazione dei principi contabili IAS/IFRS comporta che la rappresentazione in bilancio

del conferimento a Fidion recepisca opportune rettifiche ai valori del ramo d'azienda conferito; ciò determina l'accantonamento, tra gli altri rischi non correnti, di un Fondo rischi su partecipazioni di 1.876 migliaia di euro, pari alla differenza tra il valore degli impianti trasferiti e il totale dei debiti finanziari e del patrimonio netto; il fondo è stato incrementato di 3.686 migliaia di euro per effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Fibras Europeas de Poliéster. Per ulteriori informazioni si rimanda alla nota 11.

L'accantonamento per altri oneri rappresenta la stima di costi e spese relativi a:

- completamento delle operazioni conseguenti alla chiusura dello stabilimento di Ottana, per 2.775 migliaia di euro; l'utilizzo è in massima parte previsto entro i dodici mesi successivi;
- piano di riassetto dello stabilimento di Porto Marghera stimato in 60 migliaia di euro; ne è previsto l'utilizzo entro i successivi dodici mesi;
- interventi di protezione ambientale previsti nei piani di risanamento del bacino industriale di Porto Marghera, per 8.765 migliaia di euro; l'utilizzo previsto entro i dodici mesi successivi è di 4.723 migliaia di euro;
- indennità suppletiva di clientela a favore di agenti, per 293 migliaia di euro; l'importo è attualizzato in base all'andamento futuro del fatturato e alla durata del rapporto di agenzia previsto.

31. IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

STABILIMENTO DI ACERRA

Montefibre ha prestato due fideiussioni a favore di Sviluppo Italia S.p.A., di euro 930.000 e di euro 3.839.000, costituendo quest'ultima la massima esposizione al rischio, per garantire pro quota l'eventuale restituzione, rispettivamente, del prefinanziamento e dei contributi a fondo perduto in corso di erogazione a SIMPE. È stato avviato l'iter per ottenere da Sviluppo Italia l'assenso al subentro di La Seda de Barcelona nel ruolo di garante e la conseguente estinzione delle due fideiussioni.

Si ricorda, inoltre, che Montefibre è solidalmente responsabile in via sussidiaria, ai sensi dell'articolo 2506 quater del Codice civile, dei debiti trasferiti con la scissione del 28 febbraio 2003 a NGP che non fossero soddisfatti da quest'ultima.

Al 30 giugno 2007 il rischio riguarda essenzialmente:

- le rate dei mutui non ancora rimborsate, pari a 15.939 migliaia di euro; i rimborsi sono garantiti da ipoteche e privilegi che gravano anche su parte dei fabbricati e impianti dello stabilimento di Acerra tuttora di proprietà di Montefibre; tutti i suddetti mutui ipotecari sono stati in seguito conferiti per intero da NGP a SIMPE;
- il residuo TFR trasferito, di importo pari a 3.513 migliaia di euro.

Si evidenzia, anche, che Montefibre è solidalmente responsabile, ai sensi dell'articolo 2560 del Codice civile, per i debiti trasferiti a Fidion con il conferimento che ha avuto effetto dal 1° dicembre 2006. Per altre informazioni si rimanda a quanto esposto nella nota 11.

JOINT VENTURE IN CINA

Montefibre è impegnata a riacquistare da SIMEST S.p.A. la quota di partecipazione del 10,64% in Jilin JiMont Acrylic Fiber Co. Ltd., trasferita a SIMEST il 21 marzo 2007 al valore nominale di 4.872 migliaia di euro; il riacquisto deve avvenire entro il 30 giugno 2013, a condizioni prestabilite, ma Montefibre e SIMEST hanno anche un'opzione, rispettivamente per l'acquisto e la vendita della quota di partecipazione, esercitabile dal 30 giugno 2010. I riflessi nel bilancio consolidato sono esposti nelle note 16 e 29.

CONTENZIOSI

Il Gruppo Montefibre è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. I fondi rischi esistenti sono stati accantonati sulla base di stime attendibili degli effetti negativi che potrebbero sorgere da tali procedimenti e azioni, tenendo conto delle informazioni attualmente a disposizione.

Sono, invece, descritti sinteticamente di seguito i procedimenti più significativi per i quali le informazioni attualmente a disposizione non consentono alcuna stima di probabilità e di quantificazione di eventuali oneri.

STABILIMENTO DI PORTO MARGHERA

Con atto di citazione notificato dal Ministero dell'Ambiente il 24 giugno 2006, Montefibre è stata convenuta in giudizio davanti al Tribunale di Venezia per essere condannata, previo accertamento della responsabilità, al rimborso per intero delle spese sopportate dall'Amministrazione dello Stato per le opere di marginamento dei canali prospicienti il sito e a risarcire il danno ambientale, non quantificato, che sarebbe stato arrecato alla laguna di Venezia dall'area di proprietà della società e da

quella dalla stessa detenuta in concessione.

A conclusione dell'udienza tenutasi a maggio 2007, il Giudice istruttore dopo aver esperito inutilmente il tentativo di conciliazione e dopo che l'Avvocatura dello Stato ha depositato istanza ex art. 186 bis/ter del C.P.C. e ricorso per sequestro conservativo, ha concesso a Montefibre termine sino al 31 luglio 2007 per depositare le controdeduzioni a entrambe le istanze e ha rinviato l'udienza al 26 ottobre 2007.

La Società ha impugnato avanti il TAR diverse conferenze di servizi emesse dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio che prescrivevano, nel loro complesso, l'esecuzione di attività di messa in sicurezza di emergenza per frenare il flusso della falda verso la laguna. La Società ha eccepito l'illegittimità delle prescrizioni in quanto impongono attività già in parte eseguite dal Magistrato alle Acque di Venezia che, come pattuito negli accordi sottoscritti, assolvono a tale funzione. Il TAR del Veneto, con sentenza depositata il 9 febbraio 2007, ha respinto il ricorso. La Società ha impugnato la sentenza avanti il Consiglio di Stato.

La società inoltre ha impugnato avanti il TAR sia il Decreto Direttoriale con il quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha reso definitive le conferenze di servizi attualmente oggetto di contenzioso innanzi al Consiglio di Stato, sia altra conferenza di servizi con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha prescritto (1) l'invio delle acque inquinate a idoneo impianto di trattamento, (2) l'attuazione della messa in sicurezza di emergenza nei confronti della laguna mediante lo sbarramento fisico della falda contenuta nei terreni di riporto, (3) la conterminazione dell'area di proprietà Montefibre. Trattasi di adempimenti onerosi che non trovano fondamento né nella normativa vigente (prima prescrizione) né negli accordi contrattuali succedutisi a far tempo dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la chimica (prescrizioni restanti).

STABILIMENTO DI ACERRA

All'esito dell'udienza preliminare tenutasi nel primo semestre 2006, il GUP del Tribunale di Nola ha disposto il rinvio a giudizio di 8 ex dirigenti della società in servizio presso lo stabilimento di Acerra, per reati conseguenti alla presunta violazione della normativa antinfortunistica e della legislazione a tutela dei lavoratori esposti ad amianto, a seguito di un'indagine che era stata avviata dalla Procura della Repubblica di Nola.

Si sono costituiti parti civili alcuni ex lavoratori e taluni eredi di ex dipendenti defunti.

La legittimità della loro costituzione sarà singolarmente valutata dal Tribunale di Nola in composizione monocratica nella fase preliminare dell'udienza dibattimentale che continuerà il 7 novembre 2007.

32. BENEFICI PER I DIPENDENTI

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Le consistenze e i movimenti del periodo sono i seguenti:

(in migliaia di euro)

SALDO AL 31.12.2006	8.739
Liquidazioni erogate	(650)
Versamenti a fondi pensioni	(492)
Imposta sostitutiva su rivalutazione	(12)
Accantonamenti correnti	680
Variazione per modifiche normative	(626)
Oneri finanziari	185
SALDO AL 30.06.2007	7.824

La stima delle passività è stata effettuata con le stesse ipotesi demografiche ed economico-finanziarie utilizzate per la valutazione attuariale al 31 dicembre 2006.

Per tener conto delle variazioni normative intervenute in tema di TFR, al 1° gennaio 2007 sono state valutate solo le passività relative al TFR maturato fino al 31 dicembre 2006, poiché le quote che maturano successivamente devono essere obbligatoriamente trasferite a terzi (fondi pensione e conto tesoreria istituito presso l'INPS).

L'effetto a conto economico derivante dalle nuove disposizioni normative ha determinato una riduzione della passività pari a 626 migliaia di euro.

L'organico di fine periodo è risultato il seguente:

	30.06.2007	31.12.2006
A libro matricola	877	896
Operativo	743	755

FONDO ASSISTENZA SANITARIA PER PERSONALE DIRIGENTE

Il fondo è accantonato per far fronte ai futuri pagamenti dei premi relativi a una polizza di assistenza sanitaria a favore del personale dirigente in pensione. Le consistenze e i movimenti del periodo sono i seguenti:

(in migliaia di euro)

SALDO AL 31.12.2006	824
Accantonamenti	3
Trasferimento a Fidion	(3)
Oneri finanziari	19
SALDO AL 30.06.2007	843

Le ipotesi attuariali sono invariate rispetto a quelle utilizzate nel bilancio al 31 dicembre 2006.

33. IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Le consistenze e i movimenti del periodo sono i seguenti:

(in migliaia di euro)

SALDO AL 31.12.2006	11.621
Accantonamenti a conto economico	362
Addebiti a riserve di rivalutazione	0
SALDO AL 30.06.2007	11.983

La voce accoglie gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate nel bilancio della capogruppo con riferimento ai contratti di leasing finanziario e agli investimenti immobiliari.

34. DEBITI COMMERCIALI

(in migliaia di euro)

	30.06.2007	31.12.2006
Italia	38.666	39.482
Europa (escluso Italia)	19.879	26.497
Altri paesi	15.444	20.115
TOTALE	73.989	86.094

35. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

(in migliaia di euro)

	30.06.2007	31.12.2006
Debiti verso istituti previdenziali	2.672	2.327
Debiti verso il personale	5.157	5.192
Debiti verso agenti e professionisti	413	2.867
Altri debiti	5.616	6.580
Plusvalenza su lease-back di immobili industriali	1.823	2.187
TOTALE	15.681	19.153

La voce Altri debiti si riferisce per 3.133 migliaia di euro ad attività promozionali collegate all'ordinaria attività di vendita.

INFORMATIVA SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

36. ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI

(in migliaia di euro)

	30.06.2007	30.06.2006
ACQUISTI	116.863	160.119
Materie prime	93.212	128.152
Utilities	16.548	20.537
Altri	7.103	11.430
PRESTAZIONI	22.047	26.796
Trasporti e magazzinaggi	7.415	10.530
Manutenzioni e riparazioni	3.708	5.691
Altre prestazioni	10.924	10.575
ALTRI COSTI E IMPOSTE INDIRETTE	1.470	979
TOTALE	140.380	187.894

37. LAVORO E ONERI RELATIVI

(in migliaia di euro)

	30.06.2007	30.06.2006
Salari e stipendi	15.451	17.061
Oneri sociali	3.781	4.618
Trattamento di fine rapporto	680	876
Variazione TFR per modifiche normative	(626)	0
Altri costi	215	272
TOTALE	19.501	22.827

Il numero medio dei dipendenti nel periodo, ripartito per categoria, è il seguente:

	30.06.2007	30.06.2006
Dirigenti	10	18
Quadri	56	82
Impiegati	208	271
Qualifiche speciali	2	2
Operai	601	732
TOTALE	877	1.105
<i>Di cui: operativi</i>	<i>743</i>	<i>819</i>

38. RETTIFICHE DI VALORE

(in migliaia di euro)

	30.06.2007	30.06.2006
Rivalutazione al <i>fair value</i> investimenti immobiliari	400	0
Svalutazione crediti commerciali	(150)	(388)
TOTALE	250	(388)

39. PROVENTI FINANZIARI

(in migliaia di euro)	30.06.2007	30.06.2006
Interessi attivi e altri proventi verso banche	255	220
Interessi da crediti non correnti	1.257	497
Altri interessi attivi e proventi finanziari	102	373
Utili realizzati su cambi	1.639	3.463
Utili su cambi da valutazione non realizzati	238	801
TOTALE	3.491	5.354

40. ONERI FINANZIARI

(in migliaia di euro)	30.06.2007	30.06.2006
Interessi su finanziamenti a medio lungo termine	187	200
Interessi e altri oneri su debiti correnti verso banche	2.473	1.673
Altri interessi passivi e oneri finanziari	567	798
Perdite realizzate su cambi	1.394	4.127
Perdite su cambi da valutazione non realizzati	287	489
TOTALE	4.908	7.287

41. EFFETTI VALUTAZIONE COL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

La voce accoglie i risultati del periodo delle partecipazioni in *joint venture*.

(in migliaia di euro)	30.06.2007	30.06.2006
Fibras Europeas de Poliéster S.L.	(3.226)	
Genfibre S.A.	163	1.141
Jilin JiMont Acrylic Fiber Co. Ltd.	(2.329)	
West Dock S.r.l.	0	
TOTALE	(5.392)	1.141

Per quanto concerne il risultato della partecipazione in Fibras Europeas de Poliéster, si rinvia alla nota 16.

42. IMPOSTE

(in migliaia di euro)	30.06.2007	30.06.2006
Imposte correnti	255	953
Imposte differite attive	0	(764)
Diminuzione di imposte differite attive	256	33
Accantonamento per imposte differite passive	430	451
Utilizzo per imposte differite passive	(68)	0
Imposte relative all'esercizio precedente	318	(44)
TOTALE	1.191	629

43. UTILE (PERDITA) BASE PER AZIONE

L'utile (perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale di Montefibre S.p.A. per le azioni ordinarie e di risparmio in circolazione durante l'esercizio.

(in migliaia di euro)	30.06.2007	30.06.2006
NUMERATORE		
Risultato dell'esercizio	(20.669)	(6.440)

(in migliaia)	30.06.2007	30.06.2006
DENOMINATORE		
Azioni ordinarie	130.000	130.000

44. EVENTIE OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Gli eventi e le operazioni non ricorrenti che nel primo semestre 2007 hanno avuto un impatto significativo sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo sono di seguito riepilogate:

(in migliaia di euro)	Effetto economico	Effetto finanziario
Oneri di ristrutturazione	(224)	(265)
Oneri ambientali	(53)	0
TOTALE	(277)	(265)

Gli oneri di ristrutturazione ammontano a 224 migliaia di euro; gli esborsi del periodo sono pari a 265 migliaia di euro, dei quali 41 migliaia addebitate al fondo già accantonato al 31 dicembre 2006. Gli oneri ambientali si riferiscono allo stabilimento di Porto Marghera.

45. OPERAZIONI CON ENTITÀ CORRELATE

Le operazioni tra Montefibre S.p.A. e le sue controllate sono state eliminate nel bilancio consolidato e non sono evidenziate in queste note.

I dettagli delle operazioni tra il Gruppo Montefibre e le altre entità correlate sono riportati di seguito.

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)	Ricavi	Altri proventi	Acquisti, prestaz. di servizi e costi diversi	Proventi da operazioni non correnti	Proventi finanziari	Oneri finanziari
30.06.2007						
Fidion S.r.l.		1.549	(78)		659	
Genfibre S.A.	181		(5.425)			
Jilin JiMont Acrylic Fiber Co. Ltd						
Orlandi S.p.A.	1.811	52				
Detelina International Ltd	1.141					
HF Filati S.p.A.						
NGP S.p.A.		2	(46)		242	
TOTALE	3.133	1.603	(5.549)	0	901	0
<i>% su totale</i>	<i>1,8</i>	<i>56,5</i>	<i>4,0</i>		<i>25,8</i>	
30.06.2006						
Genfibre S.A.	181	8	(6.552)			
Jilin JiMont Acrylic Fiber Co. Ltd				2.727		
Orlandi S.p.A.	4.133	52				
Detelina International Ltd	845					
HF Filati S.p.A.						
NGP S.p.A.		84	(762)		222	
SIMPE S.p.A.					347	
TOTALE	5.159	144	(7.314)	2.727	569	0
<i>% su totale</i>	<i>2,4</i>	<i>7,4</i>	<i>3,9</i>	<i>94,1</i>	<i>10,6</i>	

STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)	Crediti non correnti	Crediti correnti	Debiti correnti
30.06.2007			
Fidion S.r.l.	6.425		
Genfibre S.A.		71	4.082
Jilin JiMont Acrylic Fiber Co. Ltd		24	
Orlandi S.p.A.		1.658	
Detelina International Ltd		861	
HF Filati S.p.A.		3	
NGP S.p.A.	8.971		6
TOTALE	15.396	2.617	4.088
31.12.2006			
Fidion S.r.l.		231	942
Genfibre S.A.		61	3.895
Jilin JiMont Acrylic Fiber Co. Ltd		24	
Orlandi S.p.A.		2.135	
Detelina International Ltd		151	
HF Filati S.p.A.			
NGP S.p.A.	8.729	666	14
SIMPE S.p.A.	12.844	30	3
TOTALE	21.573	3.298	4.854

Per quanto riguarda la descrizione dei rapporti con le parti correlate si rimanda a quanto descritto nei capitoli dedicati all'argomento.

I compensi spettanti al 30 giugno 2007 ai componenti degli Organi di amministrazione e di controllo sono di seguito riportati:

(in migliaia di euro)

Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata della carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE							
De Santis Roberto	Presidente	181 gg	App. bil. 2009	86		40	
Boriolo Emilio Mario	Ammin. delegato	181 gg	App. bil. 2009	148		120	
Caporizzi Valter	Amministratore	53 gg	App. bil. 2009	2			
Galeazzi Giorgio	Amministratore	181 gg	App. bil. 2009	7			
Nova Alessandro	Amministratore	181 gg	App. bil. 2009	7			
Orlandi Massimiliano	Amministratore	128 gg	App. bil. 2006	5			
Orlandi Sergio	Amministratore	181 gg	App. bil. 2009	7			
Orlandi Vittorio	Amministratore	181 gg	App. bil. 2009	7			
Pellegrini Aurelio	Amministratore	181 gg	App. bil. 2009	7			
COLLEGIO SINDACALE							
Nuti Massimo	Presidente	181 gg	App. bil. 2008	15			
Rock Ugo	Sindaco effettivo	181 gg	App. bil. 2008	10			
Lovati Marco Benvenuto	Sindaco effettivo	181 gg	App. bil. 2008	10			1*

* Compenso per la carica di Sindaco ricoperta nella controllata Trasformazione Fibre S.r.l. in liquidazione.

Nell'ambito dell'organizzazione di Montefibre non vi sono direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche.

PROSPETTI CONTABILI DI MONTEFIBRE S.P.A.

Come previsto dall'articolo 81 del regolamento CONSOB n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni e integrazioni, per la società capogruppo sono forniti i soli prospetti contabili costituiti dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dai Movimenti di patrimonio netto e dal Rendiconto finanziario.

I dati sono espressi in migliaia di euro.

STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

	30.06.2007	31.12.2006
ATTIVITÀ NON CORRENTI	207.168	202.445
Immobili, impianti e macchinari	70.587	73.279
Investimenti immobiliari	33.928	33.528
Attività immateriali	17	18
Partecipazioni	73.688	73.638
Altre attività	13.552	409
Altre attività da correlate	15.396	21.573
ATTIVITÀ CORRENTI	97.752	132.292
Crediti commerciali	29.755	45.838
Crediti commerciali da correlate	7.480	5.722
Attività finanziarie correnti	10	10
Rimanenze	29.704	49.455
Disponibilità liquide	17.153	17.980
Altre attività correnti	13.512	12.198
Altre attività correnti da correlate	138	1.089
TOTALE ATTIVITÀ	304.920	334.737
PATRIMONIO NETTO	154.036	162.141
Capitale sociale	156.000	156.000
Riserva da rivalutazione	10.454	10.454
Altre riserve	1.350	1.350
Utili (perdite) esercizi precedenti	(5.663)	(10.641)
Utili (perdite) del periodo / esercizio	(8.105)	4.978
PASSIVITÀ NON CORRENTI	39.493	37.619
Debiti verso banche	2.000	3.000
Altre passività finanziarie	7.124	2.768
Accantonamenti	9.719	10.667
Benefici per dipendenti	8.667	9.563
Imposte differite passive	11.983	11.621
PASSIVITÀ CORRENTI	111.391	134.977
Debiti verso banche	35.714	35.194
Altre passività finanziarie	4.381	11.939
Accantonamenti	6.315	5.436
Debiti commerciali	51.458	64.323
Debiti commerciali da correlate	149	288
Passività per imposte correnti	588	945
Altre passività correnti	11.518	14.759
Altre passività correnti da correlate	1.268	2.093
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	304.920	334.737

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)	30.06.2007	30.06.2006
Ricavi	92.002	128.603
Ricavi da correlate	8.239	8.846
Altri proventi	869	1.474
Altri proventi da correlate	1.690	177
Variazione delle rimanenze	(13.326)	(671)
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(82.008)	(122.088)
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi da correlate	(144)	(3.390)
Lavoro e oneri relativi	(9.901)	(12.901)
Ammortamenti	(4.010)	(3.965)
Rettifiche di valore	400	0
Proventi (oneri) da operazioni non ricorrenti	(277)	(628)
Proventi (oneri) da operazioni non ricorrenti da correlate		5.455
RISULTATO OPERATIVO	(6.466)	912
Proventi finanziari	1.948	3.599
Proventi finanziari da correlate	901	569
Oneri finanziari	(3.578)	(4.592)
Oneri finanziari da correlate	(24)	(16)
Proventi (oneri) finanziari	(753)	(440)
Adeguamenti di valore di partecipazioni	0	0
Altri proventi (oneri) su partecipazioni	0	0
Proventi (oneri) su partecipazioni	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(7.219)	472
Imposte	(886)	(1.301)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(8.105)	(829)

MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da Rivalutazione	Altre Riserve	Utili (perdite) esercizi precedenti	Utile (perdita) del periodo	Totale
PATRIMONIO NETTO						
AL 1.1.2007	156.000	10.454	1.350	(10.641)	4.978	162.141
Utili (perdite) portati a nuovo				4.978	(4.978)	0
Rivalutazione immobili al netto dell'effetto fiscale						0
Utile (perdita) del periodo					(8.105)	(8.105)
PATRIMONIO NETTO						
AL 30.06.2007	156.000	10.454	1.350	(5.663)	(8.105)	154.036

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da Rivalutazione	Altre Riserve	Utili (perdite) esercizi precedenti	Utile (perdita) del periodo	Totale
PATRIMONIO NETTO						
AL 1.1.2006	156.000	3.839	1.350	6.678	(17.319)	150.548
Utili (perdite) portati a nuovo				(17.319)	17.319	0
Rivalutazione immobili al netto dell'effetto fiscale		449				449
Utile (perdita) del periodo					(829)	(829)
PATRIMONIO NETTO						
AL 30.06.2006	156.000	4.288	1.350	(10.641)	(829)	150.168

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di euro)	30.06.2007	30.06.2006
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) del periodo	(8.105)	(829)
Ammortamenti	4.010	3.965
Svalutazioni (rivalutazioni)	(151)	238
Minusvalenze (plusvalenze) su cessioni	0	(127)
Variatione dei Fondi per rischi e oneri	(69)	135
Accantonamenti al Fondo benefici per dipendenti	658	876
(Interessi attivi)	(1.610)	(1.047)
Interessi passivi	2.499	1.804
Utili e perdite su cambio non realizzate	49	(312)
Imposte sul reddito	886	1.360
Altre rettifiche	(626)	0
Risultato operativo prima delle variazioni del capitale circolante	(2.459)	6.063
Diminuzione (aumento) delle Rimanenze	13.326	1.231
Diminuzione (aumento) dei Crediti commerciali	14.325	12.634
Variatione di Debiti commerciali e di altre (attività) passività	(17.438)	1.504
Liquidazioni del Fondo benefici per dipendenti	(1.155)	(1.387)
Variazioni del capitale circolante	9.058	13.982
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	6.599	20.045
- Interessi pagati	(2.057)	(1.353)
- Imposte pagate	(324)	(380)
+ Dividendi incassati	0	0
	(2.381)	(1.733)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	4.218	18.312
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti		
- Impianti e macchinari	(1.313)	(1.818)
- Partecipazioni	(50)	(22.302)
FLUSSO DI CASSA DEGLI INVESTIMENTI	(1.363)	(24.120)
Disinvestimenti		
- Impianti e macchinari	0	127
- Partecipazioni	0	0
FLUSSO DI CASSA DEI DISINVESTIMENTI	0	127
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DERIVANTI (IMPIEGATE) DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(1.363)	(23.993)
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Incasso da cessioni di attività finanziarie correnti	0	19.729
Variatione di debiti finanziari correnti	(7.038)	(12.962)
Variatione di debiti finanziari non correnti	3.356	(1.792)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DERIVANTI (IMPIEGATE) DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA (C)	(3.682)	4.975
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D = A + B + C)	(827)	(706)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	17.980	14.642
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI	17.153	13.936

ALLEGATI

PARTECIPAZIONI RILEVANTI IN SOCIETÀ NON QUOTATE

**PARTECIPAZIONI RILEVANTI IN SOCIETÀ
NON QUOTATE**

Comunicazione periodica “a fotografia” ai sensi degli artt. 125 e 126 del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/98 di cui alla Deliberazione CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni o integrazioni.

Rispetto alla precedente comunicazione si segnala l’ingresso della West Dock S.r.l. costituita il 12.4.2007, in partecipazione paritetica con West Docks Logistic Venice S.r.l., per sviluppare la pro-

gettazione esecutiva di una piattaforma logistica da realizzare su terreni dello Stabilimento di Porto Marghera.

Inoltre Montefibre ha ceduto – in via temporanea – una quota di partecipazione Jilin JiMont Acrylic Fiber Co. Ltd. pari al 10,64% alla Simest S.p.A. dopo l’approvazione delle Autorità Cinesi del marzo 2007, mantenendo il diritto di voto del 50% sulle decisioni come previsto nell’Accordo con il partner cinese.

SOCIETÀ OGGETTO DELLA COMUNICAZIONE

	Montefibre Hispania S.A.*	Trasformazione Fibre S.r.l.* in liquidazione ⁽²⁾	Servizi Porto Marghera S.c. a r.l.*
Sede sociale	08021 Barcellona (Spagna) Aribau 185-187	20131 Milano (Italia) via Marco d’Aviano, 2	30175 Porto Marghera (VE) (Italia) Via della Chimica, 5
Capitale sociale	EUR 18.670.086	EUR 929.622	EUR 8.751.500
Quota possesso	100,0%	100,0%	14,2%
N° azioni o quote possedute	3.111.681	1	1
N° azioni o quote con diritto di voto	3.111.681	1	1
- % sul capitale	100,0%	100,0%	14,2%
Data costituzione	16 ottobre 1973	27 luglio 1973	15 dicembre 2004
Codice Fiscale	-	01694710151	03576040277
Iscrizione C.C.I.A.A.			
- n.	-	864097	320451
- sigla provincia	-	MI	VE
Rapporto di controllo	controllo di diritto	controllo di diritto	non controllo

* Società possedute direttamente da Montefibre S.p.A.

° Società possedute indirettamente da Montefibre S.p.A. tramite Montefibre Hispania S.A.

⁽¹⁾ Montefibre è impegnata a riacquistare la quota ceduta alla Simest S.p.A. entro il 30.6.2013

⁽²⁾ con socio unico – soggetta a direzione e coordinamento di Montefibre

SOCIETÀ DICHIARANTE

MONTEFIBRE S.P.A. – costituita il 9 agosto 1918 – con sede sociale in Milano – MI, Via Marco d’Aviano, 2 cap. 20131 ITALIA, possiede un capitale sociale di € 156.000.000 rappresentato da n. 130.000.000 di azioni ordinarie, aventi tutte diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, e n. 26.000.000 di azioni di risparmio non convertibili; sia le azioni ordinarie che quelle di risparmio hanno valore nominale pari a € 1 cad.. La Società è iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 66408. Registro Imprese, Codice fiscale e Partita Iva 00856060157.

Genfibre S.A.°	Jilin JiMont Acrylic Fiber Co. Ltd.*	Fibras Europeas de Poliester S.L. *	West Dock S.r.l. *
09200	Jilin City	08008	31021
Miranda de Ebro (Burgos-Spagna)	Jilin Province (Repubblica Popolare Cinese)	Barcellona (Spagna) Paseo de Gracia, 85	Mogliano Veneto (TV) Via Vanzo, 71/A
Carretera de Logrono snc	516-1 Jiuzhan Street		
EUR	RMB	EUR	EUR
1.803.000	450.000.000	12.003.010	100.000
50,0%	39,36% ⁽¹⁾	39,99%	50,00%
15.000	1	800.000	1
15.000	1	800.000	1
50,0%	50,0%	39,99%	50,0%
23 dicembre 1992	21 dicembre 2005	30 novembre 2006	12 aprile 2007
-	-	-	04145940260
-	-	-	326454
-	-	-	TV
non controllo	non controllo	non controllo	non controllo

MONTAFIBRE
SOCIETÀ PER AZIONI

SEDE LEGALE
Via Marco d'Aviano, 2
20131 Milano

CAPITALE SOCIALE
Euro 156.000.000 i.v.

REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO
E CODICE FISCALE
00856060157

Relazione semestrale
approvata dal Consiglio
di Amministrazione
del 10 settembre 2007